



MINISTERO DELLA DIFESA



**Direttiva generale
per l'attività amministrativa e la gestione
per l'anno 2022**

Roma
Gennaio 2022

PAGINA NON SCRITTA



Il Ministro della Difesa

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni, con particolare riferimento all’articolo 14, in base al quale il Ministro ogni anno, e comunque entro dieci giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio, definisce obiettivi, priorità, piani e programmi da attuare ed emana le conseguenti direttive generali per l’attività amministrativa e per la gestione;
- VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante “*Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati delle attività svolte dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni;
- VISTE** le direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2000, 15 novembre 2001, 8 novembre 2002, 27 dicembre 2004, 12 marzo 2007, 25 febbraio 2009, in materia di programmazione strategica;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “*Codice dell’ordinamento militare*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante “*Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2012, n. 244, recante “*Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia*”;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni;

PAGINA NON SCRITTA

- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190”;
- VISTO** il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*” convertito con modificazioni in legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- VISTA** la circolare GAB 2013 del 12 marzo 2014, recante “*Procedure interne di formazione del bilancio della Difesa e suo esercizio*” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*” convertito con modifiche dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- VISTA** la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del gennaio 2015 concernente “*Proposte di indicatori per i programmi di spesa 32.2 “Indirizzo politico” e 32.3 “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza” e nota metodologica*”;
- VISTA** la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 16 del 20 aprile 2015, concernente “*Aggiornamento degli indicatori associati ai programmi di spesa del bilancio dello Stato con riferimento all’art. 39, comma 2 e all’articolo 41 comma 2 della legge 196 del 2009*”;
- VISTA** la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA** la direttiva concernente il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale civile delle aree funzionali*” della Difesa, approvato con d.M. 10 novembre 2015;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 2016, n. 105, recante “*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, recante “*Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante “*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA** la legge 4 agosto 2016, n. 163, recante “*Modifiche alla Legge 31 dicembre 2009, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell’articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243*”;
- VISTO** il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, recante “*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

PAGINA NON SCRITTA

- VISTA** la direttiva concernente il *“Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale dirigenziale”* della Difesa, approvato con D.M. 29 settembre 2016;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 ottobre 2016, recante *“Individuazione delle azioni del bilancio dello Stato, ai sensi dell'articolo 25-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, introdotto dall'articolo 2 del decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 febbraio 2017, recante *“Indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale”*;
- VISTO** il *“Piano nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica”* ed. marzo 2017, adottato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 2017;
- VISTE** le *“Linee guida per il Piano della performance”* (ed. giugno 2017) e le *“Linee guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance”* (ed. dicembre 2017) della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;
- VISTO** l'*“Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri”* del 8 agosto 2017, emanato ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, che delinea gli indirizzi strategici dai quali discenderanno le priorità politiche e gli obiettivi settoriali definiti nelle direttive ministeriali generali per l'azione amministrativa e la gestione, per l'annualità 2018;
- VISTA** la direttiva concernente il *“Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa del Ministero della Difesa”* approvato con d.M. 12 ottobre 2017;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa in data 17 dicembre 2021 di revisione del decreto del Ministero della difesa in data 29 ottobre 2020 recante *“Individuazione dei servizi e degli standard qualitativi del Ministero della difesa” (carta dei servizi)*;
- VISTO** il *“Piano Nazionale Anticorruzione 2019”* approvato dall'ANAC con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
- VISTO** il *“Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023”* approvato con decreto del Ministro della difesa in data 19 marzo 2021 e redatto ai sensi dell'art. 1, co. 5, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”* pubblicata in G.U. Serie Generale nr. 310 del 31.12.2021, suppl. ord. nr. 49.

PAGINA NON SCRITTA

- CONSIDERATO** che il quadro complessivo degli obiettivi da perseguire nel 2022 da parte del Dicastero è stato affinato e consolidato, ai vari livelli di articolazione del processo di programmazione, contestualmente e funzionalmente alla predisposizione della *“Nota integrativa allo stato di previsione della spesa per il triennio 2022-2024”*;
- CONSIDERATO** l' *“Atto di indirizzo”* del Ministro della Difesa, approvato il 31 marzo 2021, ha avviato il ciclo integrato di programmazione della *performance* e formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e la programmazione pluriennale 2023-2024;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è necessario definire obiettivi, priorità, piani e programmi da attuare nell'esercizio finanziario 2022 ed emanare la conseguente Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione;
- SENTITO** il Capo di Stato Maggiore della Difesa in merito agli obiettivi conseguibili e alla correlata ripartizione degli stanziamenti iscritti nei singoli capitoli dello stato di previsione della spesa agli Enti/Organi Programmatori, ai fini dell'impiego operativo, ed ai titolari dei Centri di Responsabilità della Difesa, ai fini dell'amministrazione;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvata l'annessa *“Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2022”* del Ministero della Difesa, adottata ai sensi dell'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con cui per l'anno 2022 sono stabiliti gli obiettivi, attribuite e ripartite le risorse agli Enti/Organi Programmatori ai fini dell'impiego operativo ed ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità ai fini dell'amministrazione.
2. Sono altresì approvati i programmi di investimento riportati in Annesso all'Allegato F della Direttiva, previsionalmente ricompresi nel triennio programmatico di bilancio 2022-2024 e connessi con il mero mantenimento delle capacità operative dello Strumento Militare.
3. La citata *“Direttiva”* è trasmessa alla Corte dei Conti ed all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa (UCB-MEF) per i previsti controlli di legittimità e di regolarità contabile-amministrativa. Nelle more di perfezionamento di tali controlli, al fine di non compromettere la piena realizzazione degli obiettivi stabiliti, si provveda all'avvio immediato di tutte le attività propedeutiche e necessarie per la loro compiuta attuazione.

ROMA, li 13 GEN. 2022

IL MINISTRO




Figura 1: Palazzo Baracchini – sede del Gabinetto del Ministro della Difesa

Sommario

1. Le previsioni di spesa del Ministero della difesa per il triennio programmatico di bilancio 2022-2024.	3
2. Quadro sinottico delle priorità e degli obiettivi.	4
3. Realizzazione degli obiettivi ed attribuzione delle risorse.	6
4. Sistema di controllo per la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi.	7
5. Clausola finale.	7
Allegato A.....	A - 1
Allegato B	B - 1
Allegato C	C - 1
Allegato D.....	D - 1
Allegato E	E - 1
Allegato F.....	F - 1
Annesso 1 all'Allegato F.....	1 - F - 1

PAGINA NON SCRITTA

1. Le previsioni di spesa del Ministero della difesa per il triennio programmatico di bilancio 2022-2024.

Nella seguente tabella (Tab. 1) sono riportati i volumi finanziari previsionali del bilancio dello Stato per il triennio 2022-2024, suddivisi per missione/programmi, quali stanziamenti in conto competenza (CP) e di cassa (CS).

Tab. 1
(valori in €)

Missione		Programma		CP CS	2022	2023	2024
5	Difesa e sicurezza del territorio	1	Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza	CP	6.796.181.174	6.883.178.898	6.967.060.720
				CS	6.802.292.713	6.883.178.898	6.967.060.720
		2	Approntamento e impiego delle forze terrestri	CP	5.555.507.016	5.484.145.485	5.371.104.646
				CS	5.555.510.991	5.484.145.485	5.371.104.646
		3	Approntamento e impiego delle forze marittime	CP	2.241.988.337	2.187.478.187	2.174.484.190
				CS	2.268.967.410	2.187.478.187	2.174.484.190
		4	Approntamento e impiego delle forze aeree	CP	2.891.680.221	2.846.312.209	2.795.170.401
				CS	2.894.081.882	2.846.312.209	2.795.170.401
		6	Pianificazione generale delle FF.AA. e approvvigionamenti militari	CP	5.949.528.029	5.634.237.470	5.266.174.622
				CS	5.956.310.924	5.633.375.736	5.266.174.622
		9	Approntamento e impiego dei Comandi e degli Enti interforze dell'Area tecnico/operativa	CP	766.294.791	702.307.502	667.329.945
				CS	766.294.791	702.307.502	667.329.945
18	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	17	Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità	CP	475.604.638	476.509.925	473.052.663
				CS	475.604.638	476.509.925	473.052.663
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2	Indirizzo politico	CP	64.230.284	64.194.177	64.468.761
				CS	64.230.284	64.194.177	64.468.761
		3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	CP	745.723.149	741.774.440	741.962.416
				CS	745.723.149	741.774.440	741.962.416
		6	Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello strumento	CP	469.332.614	472.344.107	470.844.107
				CS	469.332.614	472.344.107	470.844.107
TOTALE				CP	25.956.070.253	25.492.482.400	24.991.652.471
				CS	25.998.349.396	25.491.620.666	24.991.652.471

Le risorse finanziarie di cui può disporre il Ministero della difesa per il conseguimento dei propri fini istituzionali ammontano per l'e.f. 2022 a **25.956.070.253 €** (stanziamenti in conto competenza) e **25.998.349.396 €** (stanziamenti di cassa).

2. Quadro sinottico delle priorità e degli obiettivi.

In ambito Difesa, il processo di definizione del quadro programmatico degli obiettivi da conseguire, della connessa quantificazione delle previsioni di spesa e del relativo *budget* per il triennio a legge di bilancio è sviluppato annualmente mediante un approccio “integrato” che prende avvio con l’ “Atto di indirizzo per l’avvio del ciclo integrato di programmazione strategica e di formazione del bilancio di previsione”, con il quale il Ministro traduce il mandato istituzionale e la missione del Dicastero in Priorità Politiche (PP) che rappresentano le aree strategiche nel cui ambito devono essere sviluppati gli obiettivi per il periodo di riferimento, e si conclude con l’adozione della presente “Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione” e del “Piano della performance”, ovvero quei documenti programmatici con cui la medesima Autorità definisce gli obiettivi strategici e strutturali (OBS) da raggiungere, le azioni da attuare, le unità organizzative coinvolte e assegna le necessarie risorse nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio.

Nello specifico, le tre PP identificate per il triennio 2022-2024, integralmente riportate in **Allegato A**, sono state concepite in modo da orientare l’attività di programmazione strategico-finanziaria e amministrativa-gestionale della Difesa verso le linee d’azione attraverso le quali si svilupperà il processo di trasformazione dello Strumento militare.

Nella logica della programmazione integrata della Difesa, nella triplice dimensione finanziaria¹, strategica² ed economico-analitica³, ciascuna delle PP citate è stata demoltiplicata in discendenti obiettivi di primo livello (OBS, Obiettivi Strategici/Strutturali)⁴ connessi all’impiego di risorse finanziarie, come rappresentato in **Allegato B**, che si raccordano al ciclo di programmazione finanziaria come riportato nella successiva **Tab. 2**, la quale indica la relazione tra la struttura del bilancio della Difesa articolata per missioni e programmi e i corrispettivi OBS⁵.

La programmazione integrata del Dicastero per il triennio 2022-2024 è stata formalizzata nell’ambito della “Nota integrativa allo stato di previsione della spesa per l’esercizio finanziario 2022 ed il triennio 2022-2024”, approvata dal Ministro della Difesa il 14 ottobre 2021 e trasmessa al Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, ai fini dell’avvio dell’*iter* parlamentare per l’approvazione della legge di bilancio 2022.

La realizzazione degli OBS sottesi a ciascun programma di bilancio è affidata a un unico Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA), corrispondente all’unità organizzativa di primo livello dei Ministeri, ai sensi dell’art. 3 del decreto legislativo n. 300 del 1999, come di seguito rappresentato:

¹ Che ha come oggetto la programmazione della spesa.

² Che verte sull’assegnazione di obiettivi individuali ed organizzativi ai vari livelli ordinativi.

³ Che rileva i costi delle strutture.

⁴ Gli “obiettivi strutturali” sono obiettivi che esprimono la *mission* dell’Amministrazione e riguardano in particolare l’erogazione di servizi alla collettività e gli effetti finali degli interventi sull’economia e sulla società. Gli “obiettivi strategici” sono obiettivi che esprimono la *vision* dell’Amministrazione, di particolare rilevanza/priorità rispetto alle politiche pubbliche di settore di interesse del Ministero e del Governo, hanno carattere di selettività e sono fortemente correlati alle priorità politiche contenute nell’Atto di indirizzo e determinati all’interno dei Programmi dell’Amministrazione.

⁵ Il raggiungimento di ogni OBS è misurato attraverso uno o più indicatori di *performance* per i quali, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, viene stimato, per ciascuno degli anni del triennio di programmazione, il valore *target* che l’Amministrazione stima di poter raggiungere a conclusione dell’e.f.

Tab. 2

STRUTTURA DI BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA		PROGRAMMAZIONE STRATEGICA			
MISSIONE	PROGRAMMA	OBJ. STRATEGICO/ STRUTTURALE	PRIORITA' POLITICA	TITOLARE	C.R.A. DI RIFERIMENTO
Missione 5 Difesa e sicurezza del territorio	Programma 1 Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza	OBS001 PP 1 Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI		CA.SMD	CARABINIERI
		OBS002 PP 2 Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI		CA.SMD	CARABINIERI
	Programma 2 Approntamento e impiego delle forze terrestri	OBS003 PP 1 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento militare (Componente TERRESTRE)		CA.SMD	ESERCITO
	Programma 3 Approntamento e impiego delle forze marittime	OBS004 PP 1 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento militare (Componente MARITTIMA)		CA.SMD	MARINA
	Programma 4 Approntamento e impiego delle forze aeree	OBS005 PP 1 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento militare (Componente AEREA)		CA.SMD	AERONAUTICA
	Programma 6 Pianificazione generale delle Forze armate e approvvigionamenti militari	OBS010 PP 2 Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento militare		CA.SMD	SEGRETARIATO GENERALE DIFESA
		OBS012 PP 3 Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'area tecnico- amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale		CA.SMD	SEGRETARIATO GENERALE DIFESA
	Programma 9 Approntamento e impiego dei Comandi e degli Enti interforze dell'Area tecnico/operativa	OBS007 PP 1 Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento militare ed il supporto tecnico-amministrativo dello Strumento militare		CA.SMD	STATO MAGGIORE DIFESA
		OBS008 PP 3 Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'area tecnico- operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale		CA.SMD	STATO MAGGIORE DIFESA
Missione 18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 17 Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	OBS016 PP 1 Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità		CA.SMD	CARABINIERI
Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche	Programma 2 Indirizzo politico	OBS014 PP 3 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo		CA.UG	UFFICIO DI GABINETTO
		OBS021 PP 3 Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero		CA.UG	UFFICIO DI GABINETTO
	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	OBS015 PP 3 Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane		CA.SMD	UFFICIO CENTRALE AFFARI FINANZIARI E BILANCIO
	Programma 6 Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento militare	OBS006 PP 3 Assicurare gli interventi e i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connesse con l'operatività dello Strumento militare		CA.SMD	SEGRETARIATO GENERALE DIFESA

3. Realizzazione degli obiettivi ed attribuzione delle risorse.

Il Capo di stato maggiore della difesa, quale Organo Programmatore di Vertice Interforze (OPI), è responsabile della programmazione generale finanziaria e della definizione degli OBS. Egli è titolare del “controllo operativo dei fondi”⁶.

Il Capo di stato maggiore della difesa, i Capi di stato maggiore di Forza armata, il Comandante generale dell’Arma dei Carabinieri, il Segretario generale della difesa/Direttore nazionale degli armamenti e il Direttore dell’Ufficio centrale del bilancio e degli affari finanziari, in qualità di Organi Programmatori (OP), rappresentano le autorità responsabili della programmazione e destinazione delle risorse per il conseguimento degli obiettivi di secondo livello (OBO, Obiettivi Operativi) a essi assegnati. Dette Autorità, per l’area di rispettiva competenza, esercitano l’ “impiego operativo dei fondi”⁷.

In considerazione del quadro finanziario delineato in precedenza e degli obiettivi individuati per l’e.f. 2022, gli stanziamenti di bilancio 2022 correlati a ciascun programma e formulati con riferimento alle azioni sono assegnati:

- agli Organi Programmatori (OP), ai fini dell’impiego operativo in funzione degli obiettivi stabiliti, ai sensi di quanto contenuto nel decreto legislativo n. 66 del 2010 e nel decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 2010;
- ai titolari dei CRA, ai sensi dell’articolo 14 del decreto legislativo n. 165 del 2001, dell’articolo 3, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 279 del 1997 e dell’articolo 21, comma 17, della legge n. 196 del 2009.

È necessario che gli OP adottino ogni utile iniziativa finalizzata alla tempestiva assegnazione dei fondi che affluiscono al bilancio del Dicastero, in maniera da consentire l’espletamento delle procedure amministrative che garantiscono il conseguimento degli obiettivi definiti, con evidente ritorno positivo in termini di “qualità della spesa”.

Viene fatta riserva di apportare, ove necessario, con i previsti atti amministrativi, le variazioni di bilancio per assicurare la massima coerenza tra la programmata destinazione delle risorse finanziarie in funzione degli obiettivi e la loro ripartizione sui pertinenti articoli, nonché la gestione dei residui e di ogni altra fattispecie amministrativo-gestionale di dettaglio.

Nell’ambito della predisposizione degli atti ministeriali di propria competenza, a seguito di dedicata attività di monitoraggio, l’Ufficio centrale del bilancio e degli affari finanziari può promuovere – **di concerto e in stretto coordinamento con l’OPI** – le variazioni necessarie per una efficiente, razionale ed omogenea gestione del bilancio di cassa del Dicastero sulla base della proiezione temporale dell’esigibilità degli impegni ovvero delle eventuali richieste di prelevamento dal “fondo di riserva per l’integrazione delle autorizzazioni di cassa”, ai sensi dell’articolo 29 della legge n. 196 del 2009.

⁶ Il controllo operativo dei fondi è l’attività direttiva volta a:

- valutare, armonizzare e determinare in sede di formazione del progetto di bilancio, le previsioni di spesa per i programmi del Ministero e la loro destinazione in funzione degli obiettivi strategici individuati, secondo le risorse presumibilmente disponibili;
- seguire l’andamento della spesa per disporre, esercizio durante, eventuali provvedimenti correttivi e variazioni degli stanziamenti.

⁷ L’impiego operativo dei fondi è l’attività direttiva volta a:

- valutare e proporre, in sede di formazione del progetto di bilancio, le previsioni di spesa correlate agli obiettivi operativi e all’attuazione dei discendenti obiettivi di terzo livello (PO, Programmi Operativi);
- emanare, esercizio durante, le disposizioni per la realizzazione degli obiettivi di propria responsabilità, indirizzando e coordinando le attività dei titolari dei programmi operativi;
- rendere disponibili gli stanziamenti di bilancio alla gestione amministrativa;
- proporre le variazioni delle risorse affidate in funzione dei rispettivi obiettivi.

4. Sistema di controllo per la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Gli obiettivi indicati nella presente Direttiva formano oggetto del “controllo strategico”. Il loro monitoraggio è effettuato periodicamente dall'OIV⁸, nel rispetto delle previsioni indicate dall'Autorità politica nel Piano della *performance*, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche dedicate, in corrispondenza con le specifiche delineate dal “*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa del Ministero della difesa* (ed. 12 ottobre 2017)”, e del “*Ciclo di integrato di pianificazione, programmazione e gestione della performance*” del Dicastero.

5. Clausola finale.

La presente “Direttiva” è trasmessa alla Corte dei Conti e all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della difesa, per i previsti controlli di legittimità e di regolarità contabile-amministrativa.

In attesa degli esiti di tali controlli, al fine di non compromettere la piena realizzazione degli obiettivi fissati, è disposto di provvedere all'avvio immediato di tutte le attività propedeutiche e necessarie per la compiuta attuazione delle disposizioni contenute nel documento.

In ordine all'attribuzione e ripartizione degli stanziamenti disposti con il presente decreto, è autorizzata la pubblicazione dello “*Stato di previsione della spesa per il triennio 2022-2024*”.

⁸ L'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV), ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 286 del 1999 e degli articoli 6 e 14 del decreto legislativo n. 150/2009, ha l'incarico di condurre, nell'ambito delle proprie attività istituzionali di valutazione e controllo strategico, ogni approfondimento ritenuto opportuno al fine di verificare l'effettiva attuazione ed il concreto perseguimento delle linee di indirizzo e delle disposizioni enunciate dal Piano, nonché il conseguimento degli obiettivi declinati nell'ambito della programmazione strategica.

PAGINA NON SCRITTA

Allegato A

Priorità Politiche del Ministero della difesa per il triennio 2022-2024

PAGINA NON SCRITTA

Il ciclo della *performance* e della programmazione economico finanziaria, per la formazione del bilancio e del *budget* annuale per l'EF 2022, e per il biennio 2023-2024, dovrà essere sviluppato sulla base delle priorità politiche (PP) di seguito elencate, che costituiscono il livello più alto di pianificazione per la Difesa.

PRIORITÀ POLITICA 1

OPERATIVITÀ ED IMPIEGO DELLO STRUMENTO MILITARE

- Disporre di Forze Armate sempre più moderne, efficienti, pronte ed efficaci, sostenibili in termini di risorse umane e finanziarie, perfettamente bilanciate e integrate, nonché interoperabili tra loro e in ambito multinazionale e inter-agenzia, funzionali a realizzare una deterrenza credibile e ad esprimere concrete capacità operative in grado di generare effetti multidominio, con l'obiettivo di conseguire efficienza sistemica e rilevanza complessiva.
- Assicurare l'assolvimento delle missioni previste per le Forze Armate e dei discendenti compiti:
 - difesa dello Stato (prima missione), contro ogni possibile aggressione e a salvaguardia dell'integrità del territorio nazionale, delle vie di comunicazione, delle aree di sovranità nazionale e dei connazionali all'estero;
 - difesa degli spazi euro-atlantici (seconda missione), con i *partner* dell'Alleanza Atlantica ed europei, partecipando attivamente ai consolidati meccanismi di prevenzione, deterrenza e difesa collettiva della NATO e concorrendo – all'interno dell'architettura atlantica e in linea con le relative tendenze evolutive, orientate alla proiezione di capacità – al rafforzamento del pilastro europeo di difesa, in un'ottica di complementarietà degli sforzi posti in essere dall'Unione Europea e dalla NATO;
 - contributo alla pace e alla sicurezza internazionale (terza missione), mediante la partecipazione a operazioni di prevenzione e gestione delle crisi, nell'ambito delle Organizzazioni Internazionali – *in primis* la NATO, l'Unione Europea e le Nazioni Unite – e/o di iniziative bilaterali/multilaterali, quale contributo alla costruzione di un ordine internazionale stabile, sicuro e rispettoso della legalità;
 - concorso alla salvaguardia delle libere istituzioni e svolgimento di compiti specifici (quarta missione), in circostanze di pubblica calamità e in altri casi di straordinaria necessità e urgenza, nonché in altre attività concorsuali e di pubblica utilità.
- Perseguire, in tale ottica, lo sviluppo di uno Strumento militare interforze equilibrato, agile, resiliente, tecnologicamente avanzato e omogeneo, digitalizzato e connesso attraverso una "*Defence Cloud*" che si avvalga anche di una rete proprietaria sicura della Difesa e sfrutti ampiamente l'intelligenza artificiale e il *quantum computing* in tutti gli ambiti di impiego, orientato all'innovazione, anche organizzativa e gestionale, in grado di esprimere capacità di Comando e Controllo integrato, necessarie per comprendere e rispondere efficacemente alla crescente complessità degli scenari d'impiego futuri e per assicurare adeguate opzioni d'intervento, attraverso capacità allo stato dell'arte. Lo Strumento, bilanciato fra le sue diverse componenti e improntato alla massima interoperabilità, resilienza e adattabilità, dovrà essere caratterizzato da elevata prontezza, adeguata flessibilità operativa e completa autonomia logistica, coerentemente con le missioni assegnate e con gli impegni assunti dal Paese nell'ambito delle Alleanze NATO/UE/UN.
- Nelle attività di supporto alla stabilizzazione delle aree di interesse e di prevenzione delle situazioni di crisi, orientare l'impiego dello Strumento militare prioritariamente verso i principali quadranti di interesse strategico della Nazione, con particolare riferimento alla regione del Mediterraneo allargato

– inteso nella sua più ampia accezione di sistema complesso multidimensionale – al fine di tutelare, nell'immediato, le esigenze di sicurezza del Paese e per costruire, nel tempo, una più stabile cornice di sicurezza internazionale. In tale quadro, occorre garantire la sinergia tra le iniziative nazionali condotte in formato bilaterale e la partecipazione a operazioni multilaterali. In tutte le circostanze dovrà essere assicurata una coerente consapevolezza operativa (*awareness*) nelle aree d'interesse, che consenta di svolgere un ruolo rilevante nelle attività per la stabilizzazione del "Fianco Sud" della NATO e dell'Europa, anche assumendo la guida di operazioni/iniziative multinazionali finalizzate al perseguimento di tale obiettivo. In relazione ai compiti di concorso in circostanze di pubblica calamità e in altri casi di straordinaria necessità e urgenza, sulla scorta della recente esperienza di concorso alla gestione dell'epidemia da Coronavirus e compatibilmente con le capacità disponibili, tenersi pronti a supportare lo sviluppo di piani di contingenza con respiro inter-dicasteriale, al fine di mettere a sistema e integrare le capacità esistenti a livello nazionale, per fronteggiare emergenze di elevata magnitudine. Nel quadro complessivo descritto, lo sviluppo evolutivo dello Strumento militare dovrà concentrarsi prioritariamente sul processo di integrazione interforze e sull'interoperabilità nei cinque domini (terra, mare, aria, spazio e *cyber*), in termini programmatici (*joint by design*), organizzativi e operativi, al fine di conseguire, valorizzando un approccio marcatamente inter-dicasteriale (*whole of government*) maggiore efficienza sistemica e rilevanza complessiva, quale premessa indispensabile per salvaguardare la sicurezza e gli interessi irrinunciabili del Paese.

- Assicurare, entro il 2026, la disponibilità di una forza di intervento nazionale con capacità multidominio, modulare, scalabile e proiettabile, in funzione delle esigenze di impiego, opportunamente dimensionata operativamente nei cinque domini e logisticamente autonoma, eventualmente integrabile in dispositivi multinazionali e impiegabile, per un periodo limitato, in scenari anche ad alta intensità, al fine di garantire l'assolvimento della prima missione e fornire il contributo di forze ad alta prontezza, per adempiere alla seconda e alla terza missione. Detta forza di intervento dovrà poter essere rinforzata o sostituita da forze più pesanti (*follow on forces*), ove ciò si renda necessario.
- Garantire un livello sempre maggiore di reattività, per rispondere in maniera più efficace alle mutevoli e spesso improvvise esigenze di sicurezza che caratterizzano l'attuale scenario di riferimento, perseguendo:
 - l'adeguamento delle procedure e delle dotazioni finanziarie connesse alla partecipazione alle missioni internazionali;
 - l'implementazione di dedicati stanziamenti di bilancio per assicurare il mantenimento delle forze in prontezza per esigenze NATO/UE.

In tale contesto, effettuare una costante valutazione del livello di impegno nazionale che, sulla base di un approccio integrato, concentri forze e risorse nelle aree di prioritario interesse, in un'ottica di massimizzazione degli sforzi, in termini di efficacia e di ritorni per il Sistema Paese.

- Completare il potenziamento, sia in termini di sistemi, sia di personale, del Comando Operativo di Vertice Interforze, al fine di assicurare l'efficace Comando e Controllo di tutte le operazioni, attraverso il coinvolgimento sinergico dei Comandi di Componente nella gestione delle missioni internazionali. Inoltre, al fine di incrementare la capacità dello Strumento militare di operare in maniera sinergica e multidominio in tutti i domini, allargando sempre di più il campo d'azione anche all'ambiente cibernetico e allo spazio, occorre proseguire con l'implementazione e il consolidamento del Comando delle Operazioni in Rete e del Comando interforze Operazioni Spaziali.
- Perseguire l'integrazione interforze dello Strumento militare, quale presupposto irrinunciabile per l'elaborazione delle soluzioni più efficaci alle problematiche individuate attraverso un'analisi e una visione unitarie. L'interforzizzazione dei processi e la completa interoperabilità multidominio costituiscono fondamentali passi per ottimizzare le capacità e le risorse umane e finanziarie e indirizzare gli sforzi verso i settori che risultino più bisognosi e critici, anche in ragione del particolare contesto di riferimento.

In tale quadro – pur nel rispetto delle peculiarità delle singole F.A. – è necessario anche intervenire sulla struttura organizzativa e di Comando e Controllo della Difesa, al fine di garantire una maggiore tempestività decisionale. Gli Stati Maggiori delle Forze Armate dovranno essere snelliti, focalizzandosi sullo sviluppo della *policy* e delle esigenze future, a livello componente. Contestualmente, le funzioni prettamente gestionali dovranno essere trasferite agli Alti Comandi/Comandi funzionali delle singole Forze Armate, mentre lo Stato Maggiore della Difesa dovrà essere rafforzato, per assicurare la trattazione delle problematiche comuni, l'elaborazione del pensiero strategico e la supervisione del processo di trasformazione dello Strumento militare nazionale.

Innovazione, digitalizzazione e integrazione multidominio, devono essere gli elementi principali di accelerazione evolutiva e collante dell'intera organizzazione Difesa.

Inoltre, va perseguita con determinazione la combinazione delle capacità di ogni singola componente nell'ambito della Sanità militare, salvaguardando le peculiarità di ciascuna Forza Armata. In questo campo è fondamentale realizzare un'effettiva integrazione interforze e una più marcata standardizzazione organizzativa e d'impiego, nella prospettiva di elevarne i livelli di capacità a operare in contesti multinazionali complessi, anche a elevata intensità. Nello specifico, occorre operare in maniera incisiva e tempestiva per potenziare la struttura sanitaria di aderenza e gli assetti medici di urgenza per le esigenze dei teatri operativi o le situazioni emergenziali.

- Per incrementare e sostenere l'efficienza complessiva delle Forze Armate, proseguire nel processo di definizione aggiornata dei fabbisogni del settore Esercizio, discendente dalle Priorità Politiche, e individuare possibili ulteriori misure di razionalizzazione dello Strumento militare. Azioni rese più urgenti, in primo luogo, per far fronte alle riduzioni delle dotazioni del Dicastero introdotte con i risparmi di spesa, conseguenti ai processi di razionalizzazione organizzativa, che le amministrazioni centrali sono tenute a effettuare a decorrere dall'anno 2023, così come stabilito con la Legge di Bilancio 2021; in secondo luogo, per tendere a realizzare minori esigenze da reindirizzare su specifici sotto-settori particolarmente ipo-finanziati. In tale quadro, occorre proseguire con la promozione di ogni azione finalizzata a integrare le risorse a bilancio con tutte le possibili forme di finanziamento extra-bilancio (es. permuta, accordi, Fondi Europei, proventi derivanti da Difesa Servizi), attraverso un piano di impiego complessivo delle risorse effettivamente disponibili (Bilancio ordinario) e di quelle che presumibilmente saranno rese disponibili (extra-bilancio), che dia evidenza dell'effettivo fabbisogno della Difesa.
- In attuazione di quanto previsto dal d.l. 76/2020 (convertito con la L. 120/2020), con particolare riferimento ai contenuti dell'art. 8 co. 11, promuovere e implementare le attività finalizzate all'aggiornamento del quadro normativo speciale del c.d. "*procurement militare*", di cui al d.lgs. 208/2011. Ciò al fine di valorizzare la specificità e sensibilità del *procurement*, in materia di difesa e sicurezza, nel rispetto dei fondamentali principi comunitari di contrattualistica pubblica.
- Proseguire nell'opera di puntuale riqualificazione delle spese in chiave economica, volta a ricondurre gli oneri connessi all'approntamento degli strumenti operativi del comparto Sicurezza e Difesa, al di fuori dell'ambito delle spese di Parte Corrente nella considerazione che, nel caso dell'Amministrazione Difesa – con rare analogie col resto della Pubblica Amministrazione – le spese di Parte Corrente sono devolute solo in minima parte al Funzionamento, mentre la quota maggioritaria ne supporta l'Operatività, a completamento dell'investimento effettuato con la spesa in Conto Capitale.
- Proseguire gli sforzi per elevare gli *standard* di preparazione dello Strumento militare, attraverso la condotta, a tutti i livelli, di attività formative, addestrative ed esercitative, in ambito interforze e multinazionale, con particolare riferimento al rafforzamento delle capacità necessarie per condurre operazioni ad alta intensità e contrastare tipologie di minacce asimmetriche e ibride. Ciò, anche sfruttando al meglio le opportunità derivanti dalle cooperazioni internazionali e le potenzialità offerte

dall'addestramento in ambiente simulato, per sviluppare ai massimi livelli l'interoperabilità e le potenzialità del capitale umano riducendo, contestualmente, i costi e l'impatto ambientale. In tale ottica, porre particolare attenzione ai programmi tesi a realizzare una federazione aperta e sicura di sistemi di simulazione (piattaforme aeree, navali e di Comando e Controllo) consentendo l'addestramento distribuito LVC (*Live, Virtual, Constructive*). Inoltre prevedere di valorizzare, in sede di Progetto di Bilancio 2022-2024, una linea dedicata di finanziamento per l'approntamento delle forze assegnate per gli impegni in ambito NATO/UE e il mantenimento della relativa prontezza agli *standard* previsti dalle alleanze, nell'ottica di potenziare il contributo nazionale alla deterrenza alleata.

PRIORITÀ POLITICA 2

AMMODERNAMENTO DELLO STRUMENTO

- Provvedere al:
 - ripianamento dei principali *gap* capacitivi, tenuto conto delle nuove minacce e situazioni di rischio, anche alla luce delle carenze capacitive evidenziate dalla NATO nell'ambito della periodica *Defence Planning Capability Review*, sviluppando uno Strumento bilanciato ed interoperabile in tutte le sue componenti;
 - completamento dei programmi già avviati, nel rispetto delle tempistiche a garanzia di un efficace sviluppo capacitivo, per la realizzazione di uno strumento complessivamente efficiente e rispondente alle sfide del momento;
 - sostegno e armonizzazione della ricerca tecnologica, orientandola al conseguimento degli obiettivi di sviluppo capacitivo definiti attraverso il coinvolgimento sinergico degli Enti Difesa dell'area tecnico-operativa che si occupano di ricerca, sperimentazione e *test* operativi;
 - raggiungimento di una sempre più spiccata digitalizzazione e capillare connettività attraverso una "*Defence Cloud*" che si avvalga anche di una rete proprietaria sicura della Difesa;
 - implementazione delle tecnologie di intelligenza artificiale e del *quantum computing* in tutti i possibili ambiti di impiego;
 - valorizzazione delle tecnologie esistenti in campo civile da adattare in maniera agile, funzionale e costo-efficace per l'impiego in campo militare;
 - individuazione e tutela delle tecnologie a "valenza strategica", al fine di assicurare, in sinergia con il comparto industriale della Difesa, il mantenimento della sovranità tecnologica nazionale.
- Predisporre un punto di situazione delle principali esigenze capacitive delle Forze Armate e dei programmi di investimento, con particolare riferimento:
 - alla programmazione tecnico-finanziaria del prossimo triennio, a legislazione vigente, alla luce della Legge di Bilancio 2021-2023;
 - ai programmi ad alta tecnologia e ai progetti di carattere innovativo, che hanno le potenzialità per accedere ai meccanismi incentivanti previsti dall'Unione Europea;
 - alle prospettive di medio/lungo termine, con evidenza delle componenti finanziarie che costituiscono le risorse destinate al finanziamento delle progettualità del Dicastero, nonché alle discendenti linee di sviluppo capacitivo dello Strumento militare e agli impegni progressivamente assunti in ambito cooperazione europea.
- Sviluppare un piano di impiego complessivo delle risorse effettivamente disponibili (Bilancio ordinario) e di quelle che presumibilmente saranno rese disponibili (extra-bilancio) per l'ammodernamento/rinnovamento della Difesa, stabilendo stretto coordinamento con gli altri Dicasteri competenti.
- Disporre di una Componente Interforze caratterizzata da capacità di:
 - Comando e Controllo (C2) integrato e proiettabile a livello interforze e multidominio, adeguatamente ridondante e resiliente;

- *Joint Intelligence, Surveillance and Reconnaissance* (JISR) e di supporto informativo in tutte le fasi decisionali e in tutti i 5 domini operativi;
- operare nell'intero spettro capacitivo delle operazioni nei domini spaziale e cibernetico;
- condurre operazioni di guerra elettronica;
- pianificazione e impiego coordinato del supporto di fuoco (*joint fire support*);
- difesa antiaerea e antimissile, *ground* e *sea based*, da inquadrare nella più ampia difesa NATO *Integrated Air and Missile Defence*, che garantisca anche la protezione da possibili minacce arrecate da droni e mini droni e, in prospettiva, quelle derivanti da nuove tecnologie (missili ipersonici, suborbitali, etc.);
- condurre operazioni speciali, sfruttando al massimo la sinergia interforze e le potenzialità delle diverse componenti e promuovendo lo sviluppo di specifici programmi di mezzi e armamento.

Occorre inoltre disporre di elevata capacità di proiezione (*expeditionary*) delle forze dall'aria e dal mare, secondo logiche di proiettabilità e sostenibilità; in tal senso, occorre procedere al potenziamento delle capacità aviolancistiche e aviotrasportate, al completamento della capacità portaerei, al potenziamento della capacità anfibia e dell'integrazione dei velivoli di 5° generazione nelle *task force land based* e *sea based*, nell'ambito dell'implementazione di una moderna capacità nazionale di proiezione in senso interforze (cosiddetta *Joint Force STOVL*), e al rinnovamento e potenziamento delle capacità di trasporto aereo strategico e rifornimento in volo in ottica *strategic lift* e STRATEVAC.

Altresì, si dovrà provvedere all'acquisizione e potenziamento di un adeguato bacino di abilitanti a supporto strategico alle operazioni, nei settori *Combat*, *Combat Support* e *Combat Service Support*. Occorre inoltre ripianare, progressivamente e a fattor comune, i *gap* capacitivi evidenziati, con particolare riferimento alle scorte di armamento/munizionamento (*Stockpile*).

- Disporre di una Componente Terrestre che continui a garantire il fondamentale presidio di deterrenza e difesa del territorio e degli interessi nazionali, sia in Patria che all'estero. In tale ottica, è fondamentale proseguire con l'avviato processo di ammodernamento e i discendenti sviluppi capacitivi, orientati al raggiungimento del massimo livello di integrazione interforze e di interoperabilità con le altre componenti. Al fine di operare nel più ampio spettro di conflittualità, comprendendo anche gli scenari ad alta intensità, la Componente Terrestre dovrà essere prontamente proiettabile e integrabile in dispositivi interforze e/o internazionali, nonché capace di fronteggiare situazioni di crisi attraverso unità da combattimento opportunamente digitalizzate, modulari, e scalabili. Si rende necessario, pertanto, procedere prioritariamente al potenziamento delle Forze Medie, allo sviluppo di programmi tesi all'incremento dei livelli di protezione delle forze, all'ammodernamento della componente corazzata e dei sistemi di Comando e Controllo, integrati con quelli delle altre Forze Armate, bilanciando in tal modo il progressivo decadimento tecnologico dello strumento terrestre in diverse aree capacitive, con particolare riferimento ai livelli di prontezza delle Forze, ai quantitativi di armamento (*Stockpile*), ai settori ISR⁹ e *target acquisition*, al supporto indiretto alla capacità di fuoco, *combat engineer support* e difesa aerea terrestre e alle esigenze di riconfigurazione di Unità di manovra, secondo le indicazioni della NATO.
- Disporre di una Componente Marittima che continui ad assicurare la difesa e protezione vicina del territorio nazionale e, senza soluzione di continuità, degli spazi di mare sovrani. In tale ottica, è fondamentale proseguire con l'avviato processo di ammodernamento e i discendenti sviluppi capacitivi, orientati al raggiungimento del massimo livello di integrazione interforze e di interoperabilità, con le altre componenti. In particolare, anche attraverso il previsto ammodernamento delle componenti subacquee, il completamento della capacità di pattugliamento marittimo, nonché l'acquisizione di munizionamento e lo sviluppo di programmi di ingaggio di precisione, la Componente Marittima dovrà garantire la proiezione dal mare e sul mare, per la difesa delle linee di

⁹ *Intelligence, Surveillance and Reconnaissance*.

comunicazione marittime d'interesse strategico per il Paese e, più in generale, a garanzia della sicurezza marittima. Si rende altresì necessario ripianare i *gap* capacitivi evidenziati, con particolare riferimento ai quantitativi di armamento (*Stockpile*) nonché all'ammodernamento delle capacità di difesa aerea (AAW), antisommergibile (ASW) e di contromisure mine, nell'ottica dello sviluppo delle capacità finalizzate ad operare nel più ampio spettro di conflittualità e in dispositivi interforze e/o internazionali.

- Disporre di una Componente Aerea che continui ad assicurare la sorveglianza e la difesa dello spazio aereo nazionale, contribuendo a quella euro-atlantica. In tale ottica, è fondamentale proseguire con l'avviato processo di ammodernamento e i discendenti sviluppi capacitivi, orientati al raggiungimento del massimo livello di integrazione interforze e di interoperabilità, con le altre componenti. In particolare, anche attraverso i previsti interventi focalizzati sul potenziamento delle capacità di sorveglianza e ricognizione persistente e di superiorità informativa e il mantenimento/rinnovamento della componente aerotattica e di difesa missilistica, già richiamata nella dimensione interforze, la Componente Aerea dovrà assicurare nei teatri operativi capacità di comando e controllo, di operare con efficacia, sicurezza e agilità in ambienti altamente protetti, alta rischierabilità e trasporto, adeguate capacità di difesa e superiorità aerea, di appoggio alle forze di superficie e di ingaggio di precisione anche in profondità, di sorveglianza e di ricognizione nelle aree di interesse nazionale. Si rende altresì necessario ripianare i *gap* capacitivi evidenziati, con particolare riferimento ai quantitativi di armamento (*Stockpile*) e alla capacità avanzate di guerra elettronica e di supportare contromisure elettroniche, nell'ottica dello sviluppo delle capacità finalizzate ad operare nel più ampio spettro di conflittualità e in dispositivi interforze e/o internazionali.
- Disporre di una Componente di Forze di Polizia a ordinamento militare (Arma dei Carabinieri) che continui ad espletare compiti di polizia militare, concorrendo alla difesa integrata del territorio nazionale e partecipando alle operazioni militari, in Italia e all'estero, contestualmente all'assolvimento delle funzioni di polizia a competenza generale e di sicurezza pubblica. In tale ottica, è fondamentale proseguire con l'avviato processo di ammodernamento e i discendenti sviluppi capacitivi, orientati al raggiungimento del massimo livello di integrazione interforze e di interoperabilità, con le altre componenti. Al riguardo, nell'ambito della prevenzione e gestione delle situazioni di crisi, potranno altresì essere impiegati gli assetti dei Carabinieri specializzati nell'assolvimento delle funzioni di Polizia di Stabilità, attraverso il dispiegamento delle c.d. "*Stability Policing Unit*" (anche a livello *Mobile Training Team*), con compiti di addestramento, rafforzamento e, se necessario, sostituzione delle forze di sicurezza della Nazione ospitante. Tali Unità possono assumere particolare rilevanza anche nelle attività di *capacity building* connesse al concetto "*NATO Projecting Stability*", nei quadranti di interesse strategico nazionale, attraverso l'addestramento delle forze di sicurezza e l'*advising*, anche di livello strategico, delle Autorità locali.
- Con riferimento specifico alle singole Componenti menzionate, dovrà essere garantita la disponibilità di una spiccata autonomia logistica, mirata all'autosostentamento delle forze in ogni situazione operativa, sia sul territorio nazionale che all'estero.
- Disporre di una capacità di *intelligence* tecnico-militare, da consolidare in piena armonia con il Sistema di Informazioni per la Sicurezza della Repubblica, in grado di contribuire a incrementare i livelli di prontezza delle unità operative, valorizzando la sicurezza nello scambio delle informazioni su tutti i domini, a tutela anche del "*know-how*" tecnologico della Difesa, armonizzando i sensori disponibili in tutti i 5 domini operativi per la piena integrazione dei dati raccolti e una rispondente disseminazione delle informazioni disponibili in tempi utili a supportare le operazioni correnti e i processi di pianificazione, secondo la logica del "*need to know*".
- Incrementare la capacità di operare in contesti ad elevato rischio di minaccia chimica, biologica, radiologica e nucleare (CBRN), attraverso un rafforzamento degli assetti deputati e l'estensione

dell'addestramento specifico a operare in ambienti caratterizzati da tali minacce a tutto il personale, prevedendo adeguate dotazioni di autoprotezione, nonché di bonifica, individuali e di reparto, funzionali anche a un impiego in contesti analoghi a quello occorso sul territorio nazionale connesso all'epidemia da Coronavirus.

- Incrementare la capacità di operare nel dominio spaziale potenziando e rinnovando senza soluzione di continuità i sistemi satellitari esistenti, ripianando i principali *gap* capacitivi e sviluppando nuove capacità di difesa passiva e attiva nello spazio, al fine di assicurare, attraverso lo sviluppo di sistemi volti a ottenere la piena consapevolezza della situazione spaziale (*Space Situational Awareness*, SSA), la protezione degli assetti spaziali nazionali e la libertà nazionale di accesso e di manovra nello spazio, finalizzati alla difesa del Paese e degli interessi vitali nazionali, concorrendo all'implementazione della strategia nazionale di sicurezza per lo spazio. In tale quadro:
 - l'Ufficio Generale Spazio dello Stato Maggiore Difesa continuerà, in piena ottica interforze, a contribuire all'evoluzione dello Strumento militare in attuazione della Strategia Spaziale della Difesa e del discendente Piano Spaziale della Difesa, con particolare riferimento allo sviluppo dottrinale e capacitivo/programmatico del settore spaziale militare;
 - il Comando Interforze delle Operazioni Spaziali esprimerà la capacità di operare nel dominio spaziale e di integrazione con le altre componenti, anche nell'ottica di implementare operazioni multidominio.
- Incrementare la capacità di operare nel dominio cibernetico. In tale quadro, il Comando Interforze delle Operazioni in Rete dovrà essere in grado di garantire, con visione unitaria e coerente, la condotta tecnico-operativa, lo sviluppo armonico e la protezione delle capacità relative all'*Information Communication Technology* interforze e di quelle dedicate alle *Computer Network Operations*. Sfruttando appieno le possibilità offerte dalle recenti evoluzioni nel campo della formazione e dal nuovo ruolo del Centro Alti Studi della Difesa, in sinergica cooperazione con centri di ricerca e Università, occorrerà altresì ampliare il numero di risorse umane da formare e integrare alle eccellenze già operanti, prevedere percorsi formativi per i nuovi reclutamenti nel settore e individuare opportuni e dedicati *iter* di carriera, nonché le misure più idonee per evitare l'esodo dei professionisti già formati.
- Sostenere la prosecuzione e l'avvio di programmi mirati alla federazione e all'integrazione, in chiave interforze, multidominio e multinazionale, di sistemi di simulazione diversi, in ambienti *virtual/live/constructive*.
- Rafforzare e mantenere aderenti alla frontiera tecnologica le infrastrutture inerenti all'*Information Communication Technology* nelle sue componenti principali (*network*, servizi e sicurezza informatica), in modo da garantire la finalizzazione del processo di trasformazione digitale dello Strumento militare e, nel contempo, una risposta efficace alle esigenze di comunicazione e gestione condivisa delle informazioni, in ambito nazionale, alleato e di coalizione.
- In sinergia con il processo di adeguamento delle Forze Armate, valorizzare l'intero potenziale esprimibile dall'Industria nazionale della Difesa attraverso una specifica direttiva per la Politica Industriale della Difesa, che fornisca slancio e indirizzo strategico all'interazione tra la Difesa, gli altri Dicasteri, l'Università, la comunità scientifica e della ricerca, e l'Industria – includendovi le Piccole e Medie Imprese delle filiere e le *start up* – con l'obiettivo di:
 - definire e implementare una strategia condivisa volta a contemperare le esigenze operative e di modernizzazione dello Strumento militare con il consolidamento del vantaggio tecnologico e la competitività globale dell'Industria nazionale;
 - rilanciare il ruolo strategico degli investimenti della Difesa quale prioritario strumento di sviluppo e rafforzamento della propria base industriale, in un'ottica di complessiva ricaduta sul tessuto produttivo nazionale;

- tutelare l'autonomia strategica delle nostre Forze Armate, accrescere la rilevanza tecnologica dell'Industria nazionale e garantire al Paese e alla sue eccellenze industriali un posizionamento di rilievo nei principali e più innovativi programmi di cooperazione europei e internazionali, con specifico riferimento a un ruolo trainante nel processo di integrazione della Difesa europea e di consolidamento del rapporto transatlantico.
- Indirizzare l'attività della ricerca tecnologica militare, in piena coerenza con le esigenze capacitive della Difesa, e in particolare sui settori:
 - della protezione e del potenziamento delle capacità del soldato;
 - dello sviluppo del sistema aerotattico di sesta generazione e della piattaforma ad ala rotante *next generation rotorcraft capability*;
 - delle tecnologie emergenti e *disruptive*, quali ad esempio la *quantum technology*, il 5G, ISR;
 - dei sistemi autonomi, dell'*artificial intelligence*, della *navigation safety and security* e dello sviluppo della relativa sensoristica d'avanguardia e nuove forme di comunicazione ottica e della robotica;
 - delle comunicazioni satellitari per il potenziamento delle reti e dei sistemi;
 - cibernetico e del *data analysis*, per incrementare la sicurezza *cyber* e la protezione delle infrastrutture critiche;
 - delle tecnologie/capacità a duplice uso della Difesa come ad esempio l'accesso allo spazio (*space economy*);
 - delle tecnologie per la sostenibilità, la sicurezza e la resilienza energetica, mediante materiali/tecnologie innovative per la costruzione e il supporto di strutture/piattaforme per la produzione e l'accumulo d'energia, soddisfacendo anche i requisiti per garantire un'adeguata protezione connessa alle minacce nel dominio combinato *energy security-cyber security*;
 - dello sviluppo/acquisizione di nuove tecnologie e materiali volti a ridurre gli effetti negativi delle infermità, a sostegno dei veterani e delle vittime di menomazioni o traumi fisici connessi al servizio.

PRIORITY POLITICA 3

REVISIONE DELLA *GOVERNANCE*, RAZIONALIZZAZIONE DELL' ORGANIZZAZIONE, MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

- Proseguire il processo di trasformazione della Difesa, ispirandosi ai seguenti principi:
 - organizzazione in base alle seguenti funzioni strategiche: "direzione politica", "direzione strategico-militare", "generazione e preparazione delle forze", "impiego delle forze" e "supporto alle forze", eliminando ogni possibile duplicazione e accorpando le unità organizzative che svolgono le medesime funzioni;
 - unicità di comando, direzione centralizzata ed esecuzione decentrata, al fine di giungere a una più efficace direzione Politico-Militare e Strategico-Militare della Difesa e a una gestione unitaria dei processi di pianificazione, acquisizione, sviluppo e impiego delle capacità e del supporto integrato;
 - efficienza ed economicità di funzionamento.
- Continuare nel processo di potenziamento della capacità STRATCOM (Comunicazione Strategica) del Dicastero, attraverso la revisione della Direttiva Ministeriale sulla Comunicazione Strategica della Difesa e dando impulso alla creazione di capacità STRATCOM diffuse a tutti i livelli, per favorire il perseguimento di quella coerenza tra gli obiettivi strategici nazionali e quelli di pertinenza della Difesa.
- Nel quadro della riorganizzazione della Sanità militare e nell'ottica di una sua sempre maggiore interazione/interoperabilità con il Servizio Sanitario Nazionale per far fronte alle emergenze sanitarie, perseguire una sua definitiva transizione in senso interforze, orientata al potenziamento complessivo dello Strumento. A tal riguardo, occorre prevedere il potenziamento dell'Ispettorato Generale della

Sanità Militare (IGESAN) per incrementare le capacità di direzione, coordinamento e controllo dell'intero strumento sanitario militare interforze, favorendo il consolidamento della dipendenza tecnico-sanitaria da IGESAN delle articolazioni già costituite, quale "braccio operativo" per l'implementazione degli indirizzi di *policy* sanitaria. Inoltre, occorre finalizzare la costituzione di un sistema sanitario integrato, secondo i principi dell'"*one health*", rendendo pienamente operativi presso IGESAN strumenti di medicina preventiva e sanità pubblica, le capacità Veterinaria e *Medical situation awareness*.

- Riconsiderare il processo di riforma del modello di Difesa, adeguandolo allo scenario di riferimento, alla visione prospettica delle sfide alla sicurezza, attuali e future, e alle nuove forme di minaccia. In tale ambito occorre:
 - proseguire la riflessione rispetto alla capacità dell'attuale modello organico a 150.000 unità – da conseguire entro il 2024 come disposto dal d.l. 95/2012 ("*Spending review*") e dalla L. 31 dicembre 2012 n. 244 – di soddisfare le effettive esigenze delle Forze Armate, in termini qualitativi e quantitativi, individuando eventuali correttivi e, contestualmente, le necessarie coperture finanziarie. In tale contesto, per garantire la piena funzionalità dell'Arca T/O e T/A, valutare la possibilità di ricorrere al richiamo dall'ARQ e dall'Ausiliaria di personale con particolari professionalità, per ricoprire posizioni di rilevanza strategica, dopo aver accertato l'impossibilità di soddisfare le esigenze con il personale in servizio;
 - valutare la possibilità di differire a oltre il 2024 il conseguimento dell'organico a regime, previsto dalle citate norme (150.000 per il personale militare e 20.000 per quello civile);
 - sfruttare al massimo la flessibilità che l'attuale quadro normativo già prevede per la definizione annuale degli organici durante il periodo transitorio, valutando l'opportunità di rendere strutturale, la facoltà già introdotta dal d.lgs. del 29 maggio 2017 n. 94 ("*Riordino delle Carriere*"), che prevede un contingente di personale volontario a ferma prefissata – aggiuntivo rispetto alle previste 150.000 unità – da reclutare in caso di specifiche esigenze funzionali delle Forze Armate, connesse alle emergenze operative derivanti da attività di concorso, soccorso e assistenza sul territorio nazionale e alle missioni all'estero;
 - valorizzare appieno la specificità della condizione militare e i doveri a essa connessi, la cui assoluta rilevanza e attualità hanno trovato ulteriore conferma nel contesto della delicata gestione dell'epidemia causata dal Coronavirus, nell'ambito della quale le Forze Armate hanno saputo assicurare, con immediatezza e come di consueto, i più elevati livelli di prontezza operativa necessari a supportare, nella maniera più efficace, l'implementazione delle misure di emergenza previste. In tale quadro, occorre riconoscere appieno la specificità della condizione militare, valorizzando il binomio servizio/supporto, anche agendo sugli strumenti disponibili a supporto della qualità della vita.
- Completare gli studi tesi all'introduzione di un nuovo "modello professionale", basato sulla rimodulazione delle ferme iniziali del personale militare a tempo determinato.
- Continuare gli approfondimenti già avviati in materia di avanzamento e progressione di carriera, esaminando le proposte avanzate, in tale ambito, dal Tavolo Tecnico all'uopo istituito presso lo Stato Maggiore della Difesa, per individuare procedure sempre più snelle ed efficaci nel processo di valutazione, nonché l'applicazione dei più stringenti criteri meritocratici nella valutazione delle *performance* professionali, secondo un modello di Controllo di Gestione più adeguato al Comparto.
- Proseguire con l'integrazione del Centro Alti Studi per la Difesa (CASD) all'interno di una rete dinamica e condivisa di strutture, processi, risorse umane, *know-how* (competenze ed esperienze) e capacità, nel campo della formazione, allo scopo di svolgere pienamente le funzioni interdipendenti di:
 - polo di riferimento e indirizzo "tecnico-formativo", a valenza interforze, di livello universitario per le Forze Armate;

- coordinamento e indirizzo unitario del “Sistema formativo della Difesa” in chiave di integrazione interforze/interagenzia, in ambito civile e militare, nazionale e internazionale, e delle correlate attività di Formazione Continua;
 - strumento per lo sviluppo e la diffusione della “Cultura della Difesa” e del pensiero strategico, in funzione di interessi reciproci, sia con il mondo accademico sia verso altri attori istituzionali e della società civile, anche attraverso l’attività di Ricerca, Studio, Analisi e Consulenza del livello Politico-Strategico e Strategico-Militare;
 - individuazione e implementazione di percorsi formativi innovativi, di elevata qualità, e focalizzati sullo sviluppo di competenze trasversali poco diffuse nel sistema Paese;
 - NATO *Hub* per la *leadership* strategica, in collaborazione con gli Enti di Forza Armata specializzati in materia.
- Completare gli studi per definire nuove dinamiche salariali, compatibili con quelle generali dell’azione di Governo sul pubblico impiego, elaborando un impianto normativo che tenga conto degli istituti legislativi intervenuti, nonché degli attuali scenari in cui le Forze Armate sono chiamate a operare.
- Relativamente alla componente civile della Difesa, occorre:
- proseguire nell’individuazione di strumenti per incrementare il trattamento economico, al fine di adeguare i livelli di retribuzione a quelli del personale appartenente alle altre Amministrazioni del Comparto Funzioni Centrali e valorizzare la peculiare attività svolta, a supporto alle Forze Armate;
 - proseguire nello sviluppo di una politica di assunzioni mirata alla valorizzazione delle funzioni della componente civile, in ambito amministrativo e tecnico, puntando in particolare al potenziamento dei settori produttivi nell’ambito delle aree industriali;
 - sviluppare ogni utile azione tesa a perfezionare le assunzioni già autorizzate di personale, dirigenziale e non, amministrativo e tecnico, con particolare attenzione all’area industriale del Ministero;
 - finalizzare il piano di assunzioni straordinarie per l’Arsenale di Taranto, parallelamente agli investimenti infrastrutturali del “Piano Brin”, anche al fine di favorire lo sviluppo e l’occupazione della città;
 - rilanciare l’attività delle ex Scuole allievi operai degli Arsenali/Stabilimenti di Lavoro, al fine di assicurare ai tecnici neo-assunti l’accesso a percorsi formativi specifici, in affiancamento al personale già in servizio, per non disperdere il *know how* acquisito;
 - valutare la possibilità di differire il conseguimento dell’obiettivo di n. 20.000 unità di personale civile entro il 2024;
 - proseguire, in collaborazione con la Scuola Nazionale dell’Amministrazione, nello sviluppo di un’ampia programmazione di lungo periodo, che coinvolga tutto il personale e garantisca una formazione costante nell’arco della carriera e, in particolar modo, l’acquisizione e lo sviluppo di competenze digitali, manageriali e orientate al “*problem solving*”, favorendo altresì l’accesso all’alta formazione della Difesa;
 - continuare a dare attuazione, anche in funzione della *performance* organizzativa e nell’ottica della promozione del merito, alle attività di valutazione individuale del personale civile, provvedendo altresì agli annuali aggiornamenti dei sistemi di misurazione e valutazione, previsti dalla vigente normativa di settore, previa acquisizione del parere vincolante dell’Organismo indipendente di valutazione della *performance*;
 - continuare a promuovere lo sviluppo delle pari opportunità, nel ciclo di gestione della *performance*, adottando su tutto il territorio nazionale le opportune misure per assicurare la promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale, rafforzando prioritariamente le modalità attuative del lavoro agile, nel rispetto delle misure percentuali previste dalla vigente normativa di

settore e compatibilmente con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato;

- prevedere, anche nella prospettiva del rilancio delle attività delle Scuole allievi operai, un maggiore coinvolgimento di DIFEFORM onde realizzare percorsi di formazione tesi, da un lato, alla riqualificazione delle competenze delle maestranze in linea con l'evoluzione dei processi produttivi e manutentivi dei nuovi sistemi e mezzi nella Difesa e, dall'altro, a rinforzare i legami a livello locale e regionale con realtà formative esterne, al fine di dare adeguata valorizzazione alle professionalità tecniche militari nel mondo del lavoro e favorire al contempo nuove assunzioni.

- Proseguire nello sviluppo delle iniziative volte ad incrementare il benessere del personale militare e civile del Dicastero secondo un approccio servizio/sostegno. Al riguardo, dovranno essere rafforzati i sistemi di protezione sociale, dando priorità alle esigenze di coloro che sono impiegati fuori dall'area di provenienza e in operazioni. Anche in questo settore dovrà essere privilegiato un approccio integrato interforze, affinché il personale possa far riferimento a tutto il comparto Difesa e non solo ai servizi (ad es. asili nido, strutture e convenzioni sanitarie ecc.) di singola Forza Armata. Inoltre, in considerazione del fatto che al nostro personale è spesso richiesto di risiedere lontano dal tessuto sociale e affettivo di riferimento, è necessario agevolare la ricerca di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Prevedere il potenziamento del parco alloggiativo della Difesa, mediante la costruzione di nuove strutture, da finanziare anche attraverso la cessione delle infrastrutture non più funzionali allo scopo (caserme e alloggi, ecc.).

Ricercare la sottoscrizione di accordi di collaborazione/convenzioni con agenzie immobiliari, per ottenere affitti sul libero mercato a prezzi calmierati e/o con istituti bancari, per la concessione di mutui a tassi agevolati, prevedendo eventualmente anche la corresponsione anticipata di una quota del Trattamento di Fine Servizio.

Ripristinare l'efficienza degli alloggi di proprietà demaniale, attualmente sfitti perché inabitabili, anche con oneri a carico degli assegnatari e scomputo dai successivi canoni di concessione.

- Al fine del miglioramento dell'amministrazione, nel quadro dell'opera del Governo avviata con la nuova stagione di riforme del 2009 attuate con i d.lgs. n. 90 e 93 del 2016 e s.m.i.:
 - valorizzare la funzione allocativa del bilancio in relazione al nuovo bilancio di cassa potenziato, rafforzando le funzioni di indirizzo programmatico e di impiego operativo dei fondi per avvicinare la fase dell'impegno a quella della spesa e perseguendo un più intenso approccio "sinergico" degli organismi interessati ai processi di programmazione e utilizzo delle risorse finanziarie, in termini di cassa, per la realizzazione dei compiti assegnati;
 - massimizzare gli effetti dei nuovi istituti giuscontabili del cronoprogramma e dell'impegno pluriennale ad esigibilità (IPE), della innovata disciplina della spesa delegata e dei residui, esercitando, in coordinamento con gli Organi Programmatori ed i Centri di Responsabilità Amministrativa, una puntuale azione di controllo operativo dei fondi, e richiamando nelle procedure interne di formazione ed esercizio del bilancio del Dicastero la necessità di un opportuno ricorso ai nuovi "strumenti di flessibilità" di bilancio. In termini prospettici, si dovrà necessariamente tener conto anche del nuovo sistema contabile in corso di introduzione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, mettendolo "a sistema" con le peculiarità dell'Organizzazione della Difesa nel suo complesso.
- Portare a compimento, previa approvazione da parte del Parlamento del disegno di legge delega [A.S. 1152], l'opera di razionalizzazione, semplificazione e riassetto dell'ordinamento militare sia di livello primario che regolamentare, con l'obiettivo di migliorare la qualità della regolazione e rendere effettiva la semplificazione organizzativa e procedimentale dell'amministrazione complessivamente considerata. Si tratta di obiettivi complessi e ambiziosi, necessari a completare un percorso virtuoso intrapreso dalla Difesa ormai più di un decennio fa. Il varo di corpi normativi unici dell'ordinamento

militare non deve infatti rappresentare, per la Difesa, il punto di arrivo dell'impegno semplificatorio. Al contrario, il ruolo attivo del Dicastero nella direzione della "buona normazione" deve essere permanente, a garanzia della stessa "tenuta" degli impianti normativi, del costante coordinamento (anche in tema di contrattualistica pubblica e di bilancio) e dell'assenza dall'ordinamento militare di frammentarietà ed eventuali disallineamenti, anche solo apparenti, fra le disposizioni normative primarie e regolamentari.

- Proseguire la puntuale azione di sensibilizzazione in merito agli obblighi derivanti dalla normativa e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione – in particolare verso il personale che ricopre incarichi a più alto rischio corruttivo – continuando a dare attuazione agli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione, promozione della trasparenza e dell'integrità, implementazione delle misure previste dal Piano e loro aggiornamento.
- Proseguire le azioni, già intraprese, volte ad incrementare ed efficientare la capacità di spesa del Dicastero. In particolare, completare una complessiva rivisitazione delle funzioni/attribuzioni delle strutture organizzative preposte alla programmazione e gestione delle risorse finanziarie, razionalizzando e aggregando l'attività di spesa per l'acquisizione dei principali beni e servizi. Ciò al fine di valorizzare gli aspetti qualificativi della spesa del Dicastero, tenuto conto anche del recepimento, nell'ambito del ciclo di formazione del bilancio dello Stato, dei principi enunciati dalla legge di contabilità e finanza pubblica (legge n. 196 del 2009) in materia di obiettivi di spesa, come definiti annualmente dal Documento di Economia e Finanza. Nello specifico, salvaguardando le aree di spesa direttamente riconducibili all'operatività, mantenimento e funzionamento dello Strumento militare (c.d. spese operativamente disponibili), quali attività *core business* della Difesa, dovrà essere perseguita l'analisi e la valutazione della spesa gravante sui restanti settori ritenuti maggiormente suscettibili di razionalizzazione. In tale contesto, nelle more del completamento della succitata rivisitazione delle funzioni/attribuzioni, BILANDIFE continuerà a perseguire l'obiettivo dell'aggregazione dell'attività di spesa per il conseguimento delle economie di scala e il miglioramento delle attività di gestione e controllo della spesa, massimizzando il ricorso alla Gestione Unificata della spesa, di cui all'art. 4 del d.lgs. 7 agosto 1997, n. 279.
- Continuare a valorizzare la qualità dei servizi resi attraverso la semplificazione e l'automazione dei processi e delle procedure interne, l'adeguamento e il controllo del rispetto dei tempi procedurali, la definizione di appropriati indici di andamento gestionale, al fine di consentire un rapido espletamento delle pratiche relative ai procedimenti amministrativi, proseguendo le azioni intraprese per il progressivo miglioramento nella riduzione dei tempi medi di pagamento e la conseguente contrazione della "massa debitoria" complessiva, con l'individuazione di un supervisore unico dell'intera filiera dei sub-processi posti in essere per ciascuna materia, cui sarà necessario affiancare idonei supervisori. In tale ambito, continuare a rilevare il grado di soddisfazione degli utenti (interni ed esterni) dei servizi erogati ("*customer satisfaction*"), implementando, nel contempo, secondo gli indirizzi del Dipartimento della Funzione Pubblica, un "modello di valutazione partecipativa", onde favorire il coinvolgimento di cittadini e utenti nel processo di valutazione della *performance* organizzativa dell'amministrazione. Le predette predisposizioni dovranno essere opportunamente implementate anche, per quanto attiene agli Enti vigilati, dall'Agenzia Industrie Difesa.
- Rafforzare e valorizzare ulteriormente il ruolo e l'azione svolta da Agenzia Industrie Difesa (A.I.D.) e da Difesa Servizi S.p.a. con particolare riferimento, per quanto attiene a:
 - A.I.D., alla progressiva razionalizzazione e ammodernamento delle Unità industriali del Ministero della Difesa, operando secondo criteri imprenditoriali e nell'ottica di creazione di valore e di economica gestione degli stabilimenti industriali assegnati;
 - Difesa Servizi S.p.A., alla massima valorizzazione, in qualità di concessionario o mandatario, dei beni, anche immateriali, e dei servizi derivanti dalle attività istituzionali del Dicastero che non siano direttamente correlate alle attività operative delle Forze Armate.

- Proseguire – in aderenza al Piano Triennale per la Trasformazione Digitale – nel perfezionamento e nell'evoluzione degli applicativi informatici asserviti alla programmazione, gestione, controllo e rendicontazione del bilancio della Difesa, con lo scopo di: razionalizzare i *software* gestionali, per funzioni non specifiche di Forza Armata e degli Uffici Centrali, accentrandoli a livello interforze; condurre attività di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa; attribuire ulteriore significatività agli strumenti di misurazione della *performance* e al controllo di gestione e aderire alle nuove procedure di programmazione e gestione finanziaria, realizzando la convergenza dei necessari attori del processo di spesa verso un ambiente di condivisione delle informazioni realmente evoluto e ad elevato tenore di *situation awareness* decisionale.
- Con riferimento al settore energetico, nel quadro della Strategia Energetica complessiva della Difesa:
 - prevedere, all'interno dello SMD e delle Forze Armate, Nuclei responsabili del governo degli aspetti operativi e di monitoraggio/supervisione, relativi alle necessità energetiche della Difesa. Ciò, al fine di consentire anche la più corretta gestione della spesa, nello specifico settore, e ridurre l'impronta ambientale;
 - avviare un piano strutturato di diagnosi energetiche – comprensivo della spesa attesa – da estendere all'intero comparto, entro un orizzonte temporale di tre anni;
 - accrescere la resilienza energetica del comparto, al fine di assicurare il mantenimento delle capacità militari anche in caso di scenari degradati a seguito di *shock* energetico, calamità naturali e/o attacchi ibridi. In tale contesto, occorre avviare un piano di rinnovamento delle infrastrutture della Difesa implementando alcuni *smart military district*, al fine di garantire la tutela delle nostre infrastrutture dalla minaccia combinata *energy-cyber*. Tale piano dovrà contenere la programmazione e l'individuazione delle infrastrutture prioritarie, secondo criteri di importanza strategica e di convenienza economica, tendendo alla costituzione di un primo sistema interconnesso a rete sotto il profilo del controllo remoto della sicurezza energetica e che individui una griglia di infrastrutture denominata *Military Energy Security Network* (MES-Net);
 - proseguire e rafforzare l'attività di formazione e sensibilizzazione del personale, nello specifico settore, al fine di contribuire al miglioramento delle *performance* energetiche tramite un maggiore livello di consapevolezza e preparazione;
 - contribuire al processo di “transizione energetica” nazionale, verso un modello meno dipendente da fonti di energia non rinnovabili, valutando la possibilità di procedere all'auto produzione di energia elettrica e ad un sistema di stoccaggio proprietario (*Electric Energy Storage*), nonché all'eventuale messa a disposizione, a favore del sistema di trasmissione/gestione nazionale, di una quota delle riserve energetiche della Difesa, per contribuire alla stabilità delle reti (*power to power*).
- Nell'ambito della politica di razionalizzazione, ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare militare esistente, dovrà continuare mediante piani pluriennali l'opera di adeguamento e revisione del parco infrastrutturale della Difesa, in termini di riqualificazione e nuova edificazione. Nell'implementazione delle progettualità correlate alle iniziative “Caserme Verdi”, “Basi Blu” e “Aeroporti Azzurri”, si dovranno elaborare strategie funzionali ad ammodernare l'intero parco immobiliare, implementando soluzioni a basso impatto ambientale e in linea con gli obiettivi riportati nel Piano per la SED (Strategia Energetica della Difesa).
Ciò, anche favorendo le più ampie intese con gli Enti territoriali e quelli pubblici centrali competenti, al fine di stimolare e incentivare iniziative e progetti di ammodernamento, rigenerazione, riqualificazione e valorizzazione di siti militari, ancora in uso o non più utili ai fini istituzionali, così da contribuire alla ripresa di un settore fondamentale, quale è quello dell'edilizia. In tale quadro, le Forze Armate dovranno esprimere una capacità di innovazione che le porti a valutare il parco infrastrutturale un vantaggio per l'efficienza dell'organizzazione e, più in generale, dell'intero Sistema Paese. Si continuerà nell'opera altresì di condivisione delle *best practice* individuate dalle singole Forze Armate, a beneficio comune, avviando dei progetti pilota di “*smart base*” a livello interforze,

che possano diventare lo *standard* di riferimento comune per il miglioramento delle infrastrutture, nella duplice prospettiva dell'incremento dell'*output* operativo complessivo e del sostegno al personale. In tale ambito, le iniziative nel settore infrastrutturale saranno concentrate sui seguenti obiettivi:

- confermare e sviluppare il programma di razionalizzazione e valorizzazione degli immobili non più utili per i fini del Dicastero, di concerto con le Istituzioni competenti e/o interessate, anche attraverso la costruzione di nuove infrastrutture o la riallocazione di funzioni logistiche e operative residuali, con fondi discendenti da tali attività, non escludendo la revisione dell'attuale quadro normativo per ampliare il bacino di finanziamento ed individuare nuovi percorsi realizzativi;
 - promuovere la valorizzazione delle infrastrutture attraverso l'attribuzione di una destinazione urbanistica "civile", in luogo di quella "militare", imprescindibile per poter immettere i beni sul mercato con il giusto valore, anche individuando – di concerto con le Istituzioni e gli Enti locali – nuove previsioni normative che consentano la definizione dell'*iter* in tempi certi e coerenti con le aspettative del mercato immobiliare e della finanza pubblica;
 - rivalutare sotto il profilo normativo la specificità della Difesa, ai fini della pianificazione, gestione, progettazione ed esecuzione delle infrastrutture militari, anche attraverso l'introduzione di specifici strumenti e procedure, coerenti con la necessità di soddisfare le prioritarie esigenze operative delle Forze Armate;
 - sviluppare ulteriormente il programma infrastrutturale delle verifiche sismiche e dei discendenti lavori di messa a norma, per adeguare le infrastrutture strategiche/rilevanti a quanto previsto dal DPCM 21-10/2003, e assicurarne l'operatività nel caso di devastanti eventi calamitosi, anche in relazione ai compiti di protezione civile che il Dicastero è tenuto ad assolvere;
 - proseguire con l'implementazione, con particolare riferimento ai siti a valenza strategica, del modello degli *smart military district*, che garantirà la costituzione di un sistema interconnesso a rete di installazioni militari autosufficienti a livello energetico e resilienti anche dal punto di vista della *cyber security*;
 - proseguire con il programma di efficientamento energetico delle infrastrutture, tramite la già avviata implementazione del programma pluriennale di *Energy Performance Contract* che interesserà, inizialmente, un numero limitato di siti strategici più energivori per poi estendersi agli altri siti che saranno progressivamente individuati;
 - perseguire l'eco-sostenibilità ambientale con l'utilizzo di materiali edilizi all'avanguardia e che migliorino le condizioni di vita del personale (sistemi per la purificazione dell'aria, l'igienizzazione, la riduzione degli effetti elettromagnetici);
 - continuare nella realizzazione di asili nido, ove possibile e conveniente per l'A.D., valutando anche la possibilità di estendere la disponibilità di posti eventualmente aperti al personale di altre Istituzioni/Enti non inficiando la sicurezza delle strutture e del personale militare. Questi ultimi potrebbero poi essere coinvolti in percorsi innovativi di compartecipazione, anche economica, tanto nella realizzazione quanto nella gestione delle strutture;
 - promuovere e sviluppare ulteriori sinergie, con il mondo dell'Università, per percorsi di studio e ricerca specifici sui temi della riqualificazione architettonica e strutturale e del riuso urbanistico, anche in termini duali militari/civili.
- Effettuare una revisione della pianta territoriale delle Forze Armate prevedendo, ovunque possibile e funzionale, ovvero a valle di una doverosa valutazione delle eventuali necessarie resilienze sistemiche:
- la chiusura degli enti/strutture non più necessari;
 - la dislocazione tendenziale di E/D/O ove possibile, delle funzioni logistiche e formative al Sud, in quanto area di maggiore provenienza del personale;
 - la coabitazione, ove possibile, nell'ambito dello stesso sedime, di enti/reparti/unità anche appartenenti a più Forze Armate;
 - la realizzazione di economie di scala accorpendo Reparti, preservando un'adeguata distribuzione delle capacità operative delle Forze Armate, funzionali a garantirne la prontezza.

- In tema di Servitù Militari, continuare a operare su un doppio binario: da una parte valorizzare, elevandone l'efficienza, i siti necessari e strategici per la Difesa nazionale; dall'altra procedere, insieme allo Stato Maggiore della Difesa, a una ricognizione di ciò che non è più indispensabile e che, quindi, può essere dismesso o valorizzato in chiave duale.
- Per quel che attiene al tema delle bonifiche, continuare sulla strada intrapresa nel 2015 con la sigla dei protocolli con il Ministero dell'Ambiente e con ISPRA, per la piena tutela dell'ambiente e della salute del personale civile e militare e delle popolazioni locali, durante e a seguito di esercitazioni militari. Nell'ottica di una piena attuazione delle disposizioni della Legge di Bilancio 2018, che ha introdotto l'obbligatorietà dell'azione di bonifica periodica dei poligoni, la Legge di Bilancio 2020 ha istituito un fondo per la progettazione e la realizzazione degli interventi di bonifica su tutto il territorio nazionale (sia sui siti terrestri che nelle fasce costiere), con particolare riguardo ai siti e nelle aree su cui insistono poligoni militari.

PAGINA NON SCRITTA

Allegato B

***Specchio sinottico delle Priorità Politiche e degli
Obiettivi Strategici/Strutturali per il triennio 2022-2024***

Priorità Politica 1
“Operatività ed impiego dello Strumento militare”

OBS discendenti dalla Priorità Politica 1	
OBS001	Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI.
OBS003	Assicurare l'impiego operativo dello Strumento militare (Componente TERRESTRE).
OBS004	Assicurare l'impiego operativo dello Strumento militare (Componente MARITTIMA).
OBS005	Assicurare l'impiego operativo dello Strumento militare (Componente AEREA).
OBS007	Assicurare la funzione di Comando e Controllo per l'impiego dello Strumento militare ed il supporto tecnico-amministrativo dello Strumento militare.
OBS016	Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità.

Priorità Politica 2
“Ammodernamento dello Strumento militare”

OBS discendenti dalla Priorità Politica 2	
OBS002	Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente Carabinieri.
OBS010	Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento militare.

Priorità Politica 3
“Revisione della governance, razionalizzazione dell'organizzazione, miglioramento dei processi e gestione delle risorse umane”

OBS006	Assicurare gli interventi e i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento militare.
OBS008	Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'area tecnico-operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale.
OBS012	Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'area tecnico-amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale.
OBS014	Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo.
OBS015	Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane.
OBS021	Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero.

PAGINA NON SCRITTA

Allegato C

Stanziamenti a Legge di Bilancio 2022 ripartiti per Centro di Responsabilità Amministrativa

PAGINA NON SCRITTA

Stanziamenti a Legge di Bilancio E.F. 2022 ripartiti per C.R.A.

(valori in €)

C.R.A.		Stanziamiento in conto competenza	Stanziamiento di cassa
1.	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	64.230.284	64.230.284
2.	BILANCIO E AFFARI FINANZIARI	745.723.149	745.723.149
3.	SEGRETARIATO GENERALE	6.418.860.643	6.425.643.538
4.	ESERCITO ITALIANO	5.555.507.016	5.555.510.991
5.	MARINA MILITARE	2.241.988.337	2.268.967.410
6.	AERONAUTICA MILITARE	2.891.680.221	2.894.081.882
7.	ARMA DEI CARABINIERI	7.271.785.812	7.277.897.351
8.	STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	766.294.791	766.294.791
TOTALE		25.956.070.253	25.998.349.396

(valori in €)
(cp: competenza; cs: cassa)

1. GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO		
Missione 32 - Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
Programma 2 - Indirizzo politico		
	cp	cs
	64.230.284	64.230.284
Azione 1 - Ministro e Sottosegretari di Stato	161.868	161.868
Azione 2 - Indirizzo politico-amministrativo	27.586.879	27.586.879
Azione 3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	1.481.537	1.481.537
Azione 4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	35.000.000	35.000.000

2. BILANCIO E AFFARI FINANZIARI		
Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
Programma 3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
	cp	cs
	745.723.149	745.723.149
Azione 1 - Spese di personale per il programma	100.872.369	100.872.369
Azione 2 - Gestione del personale	82.383.737	82.383.737
Azione 3 - Gestione comune dei beni e servizi	287.446.217	287.446.217
Azione 4 - Cooperazione Internazionale	216.508.973	216.508.973
Azione 5 - Attività di supporto istituzionale	58.511.853	58.511.853

3. SEGRETARIATO GENERALE		
Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio		
Programma 6 - Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari		
	cp	cs
	5.949.528.029	5.956.310.924
Azione 1 - Spese di personale per il programma	351.015.285	351.015.285
Azione 4 - Formazione, aggiornamento, specializzazione e qualificazione del personale dell'Area interforze tecnico-amministrativa e tecnico-industriale	1.757.138	1.757.138
Azione 6 - Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare	5.388.486.573	5.395.269.468
Azione 7 - Pianificazione generale, direzione e coordinamento di vertice - area tecnico/amministrativa e tecnico/industriale	18.025.098	18.025.098
Azione 8 - Approvvigionamenti comuni e sostegno logistico e supporto territoriale delle Forze Armate e dell'area tecnico amministrativa e tecnico-industriale	99.838.970	99.838.970
Azione 10 - Ricerca tecnologica nel settore della difesa	59.083.677	59.083.677
Azione 11 - Gestione e assistenza del personale dell'Area interforze tecnico-amministrativa e tecnico-industriale	31.321.288	31.321.288
Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
Programma 6 - Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento militare		
	cp	cs
	469.332.614	469.332.614
Azione 2 - Interventi per contributi esterni e indennizzi per servitù militari	61.282.107	61.282.107
Azione 3 - Speciali elargizioni, assegni, indennità	72.812.000	72.812.000
Azione 4 - Trattamenti provvisori di pensione	335.238.507	335.238.507

4. ESERCITO ITALIANO		
Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio		
Programma 2 - Approntamento e impiego delle forze terrestri		
	cp	cs
	5.555.507.016	5.555.510.991
Azione 1 - Spese di personale per il programma	4.998.019.805	4.998.023.780
Azione 2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze terrestri	2.681.149	2.681.149
Azione 3 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze terrestri	5.310.715	5.310.715
Azione 4 - Formazione militare del personale delle forze terrestri	15.906.003	15.906.003
Azione 5 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze terrestri	452.518.390	452.518.390
Azione 6 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze terrestri per le missioni internazionali	57.178.709	57.178.709
Azione 7 - Gestione e assistenza per il personale delle forze terrestri	23.892.245	23.892.245

5. MARINA MILITARE		
Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio		
Programma 3 - Approntamento e impiego delle forze marittime		
	cp	cs
	2.241.988.337	2.268.967.410
Azione 1 - Spese di personale per il programma	1.953.172.872	1.953.172.872
Azione 2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze marittime	2.561.650	2.630.650
Azione 3 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze marittime	9.496.557	10.771.557
Azione 4 - Formazione militare del personale delle forze marittime	12.222.832	12.950.832
Azione 5 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze marittime	203.548.463	214.616.204
Azione 6 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze marittime per le missioni internazionali	48.721.646	62.560.978
Azione 7 - Gestione e assistenza del personale delle forze marittime	12.264.317	12.264.317

6. AERONAUTICA MILITARE		
Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio		
Programma 4 - Approntamento e impiego delle forze aeree		
	cp	cs
	2.891.680.221	2.894.081.882
Azione 1 - Spese di personale per il programma	2.524.736.019	2.524.737.680
Azione 2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze aeree	2.162.957	2.162.957
Azione 3 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze aeree	41.012.628	41.012.628
Azione 4 - Formazione militare del personale delle forze aeree	30.706.043	30.706.043
Azione 5 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze aeree	212.113.888	214.513.888
Azione 6 - Trasporto aereo di Stato	38.011.767	38.011.767
Azione 7 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze aeree per le missioni internazionali	36.112.104	36.112.104
Azione 8 - Gestione e assistenza per il personale delle forze aeree	6.824.815	6.824.815

7. ARMA DEI CARABINIERI		
Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio		
Programma 1 - Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza		
	cp	cs
	6.796.181.174	6.802.292.713
Azione 1 - Spese di personale per il programma	6.126.719.474	6.126.719.474
Azione 2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice. Sostegno logistico e amministrativo	318.530.279	324.640.984
Azione 3 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari e di polizia	90.368.298	90.369.132
Azione 4 - Formazione ed addestramento del personale	14.669.614	14.669.614
Azione 5 - Ammodernamento/Rinnovamento dello Strumento Operativo	196.735.081	196.735.081
Azione 6 - Gestione e assistenza del personale dell'Arma	47.562.479	47.562.479
Azione 7 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti dell'Arma dei Carabinieri per le missioni internazionali	1.595.949	1.595.949
Missione 18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Programma 17 - Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare		
	cp	cs
	475.604.638	475.604.638
Azione 1 - Spese di personale per il programma	441.692.026	441.692.026
Azione 2 - Gestione e assistenza del personale dei Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	5.871.662	5.871.662
Azione 3 - Prevenzione e repressione dei reati agro-ambientali e sicurezza alimentare	3.557.213	3.557.213
Azione 4 - Controllo del territorio per il contrasto ai reati in danno all'ambiente, alla fauna e alla flora	7.056.823	7.056.823
Azione 5 - Protezione del territorio e contrasto all'aggressione degli ecosistemi agro-forestali	8.309.740	8.309.740
Azione 6 - Salvaguardia della biodiversità anche in attuazione di convenzioni internazionali, tutela e gestione delle aree naturali protette, educazione e monitoraggio ambientale	9.117.174	9.117.174

8. STATO MAGGIORE DELLA DIFESA		
Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio		
Programma 9 - Approntamento e impiego dei Comandi e degli Enti interforze dell'Area tecnico-operativa		
	cp	cs
	766.294.791	766.294.791
Azione 1 - Spese di personale per il programma	475.389.900	475.389.900
Azione 2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice interforze - area tecnico-operativa	1.641.501	1.641.501
Azione 3 - Acquisizione e mantenimento delle qualifiche e della capacità operativa delle unità	6.678.859	6.678.859
Azione 4 - Formazione militare del personale dei Comandi e degli Enti interforze dell'Area tecnico-operativa	3.469.109	3.469.109
Azione 5 - Sostegno logistico e supporto territoriale dei Comandi e degli Enti interforze dell'Area tecnico-operativa	154.254.863	154.254.863
Azione 6 - Gestione e assistenza del personale dei Comandi e degli Enti interforze dell'Area tecnico-operativa	69.968.967	69.968.967
Azione 7 - Servizi generali e supporto alle missioni internazionali	54.891.592	54.891.592

Allegato D

Programmazione Tecnico-Finanziaria dell'Amministrazione Difesa per il 2022 ripartita per Organo Programmatore

PAGINA NON SCRITTA

Programmazione Tecnico-Finanziaria dell'Amministrazione Difesa per l'e.f. 2022

(valori in €)

OP FUNZIONE	SMD	BLD	SGD	SME	SMM	SMA	CC
FUNZIONE DIFESA	6.051.536.666	246.098.336	1.268.681.804	5.537.248.669	2.052.505.719	2.939.446.556	0
TOTALE FUNZIONE DIFESA	18.095.517.750						
FUNZIONE SICUREZZA DEL TERRITORIO	219.123.311	0	0	0	0	0	7.073.518.821
TOTALE FUNZIONE SICUREZZA DEL TERRITORIO	7.292.642.132						
FUNZIONI ESTERNE	56.087.854	0	58.886.724	0	120.196	43.015.090	350.000
TOTALE FUNZIONI ESTERNE	158.459.864						
PENSIONI PROVVISORIE DEL PERSONALE IN AUSILIARIA	0	0	366.150.507	0	0	0	43.300.000
TOTALE PENSIONI PROVVISORIE DEL PERSONALE IN AUSILIARIA	409.450.507						
TOTALE PER ORGANO PROGRAMMATORE	6.107.624.520	246.098.336	1.693.719.035	5.537.248.669	2.052.625.915	2.982.461.646	7.117.168.821
TOTALE COMPLESSIVO	25.956.070.253						

PAGINA NON SCRITTA

Allegato E

***Stanziamenti a Legge di Bilancio 2022 ripartiti per
Missioni e Programmi ed associazione agli
Obiettivi Strategici/Strutturali da perseguire***

PAGINA NON SCRITTA

MISSIONE 5 - DIFESA E SICUREZZA DEL TERRITORIO					
Totale Missione	C/Cassa 2022	C/Cassa 2022	C/Competenza 2023	C/Cassa 2023	C/Cassa 2024
	24.201.179.568	24.243.458.711	23.737.659.751	23.736.798.017	23.241.324.524

PROGRAMMA 5.1 - APPRONTAMENTO E IMPIEGO CARABINIERI PER LA DIFESA E LA SICUREZZA					
Totale Programma	C/Cassa 2022	C/Cassa 2022	C/Competenza 2023	C/Cassa 2023	C/Cassa 2024
	6.796.181.174	6.802.292.713	6.883.178.898	6.883.178.898	6.967.060.720

OBS001		Area Capo SMD		Capo SMD		PRIORITA' POLITICA I	
Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI							
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Carabinieri dello Strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l'Homeland Defense Security, il Turnover nelle missioni fuori area, gli accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione.							
Data Inizio:	01/01/2022	Data Fine:	31/12/2024	Pluriennale:		SI	Tipo Obiettivo: Strutturale
Azione	C/Competenza 2022	C/Cassa 2022	C/Competenza 2023	C/Cassa 2023	C/Competenza 2024	C/Cassa 2024	
0001 - Spese di personale per il programma	6.126.719.474	6.126.719.474	6.167.513.061	6.167.513.061	6.197.919.123	6.197.919.123	
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice. Sostegno logistico e amministrativo	318.530.279	324.640.984	322.650.161	322.650.161	343.722.419	343.722.419	
0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari e di polizia	90.368.298	90.369.132	90.368.298	90.368.298	90.368.298	90.368.298	
0004 - Formazione ed addestramento del personale	14.669.614	14.669.614	14.669.614	14.669.614	14.269.614	14.269.614	
0006 - Gestione e assistenza del personale dell'Arma	47.562.479	47.562.479	46.424.504	46.424.504	46.424.504	46.424.504	
0007 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti dell'Arma dei Carabinieri per le missioni internazionali	1.595.949	1.595.949	0	0	0	0	
TOTALE	6.599.446.093	6.605.557.632	6.641.625.638	6.641.625.638	6.692.703.958	6.692.703.958	

Segue Programma 5.1

OBS002		Area Capo SMD		Capo SMD		PRIORITA' POLITICA 2	
Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI							
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il mantenimento delle capacità future di operatività ed impiegabilità della componente CARABINIERI dello Strumento militare attraverso la realizzazione dei programmi di ammodernamento, rinnovamento ed adeguamento tecnologico dei mezzi, equipaggiamenti e sistemi d'arma							
Data Inizio:	01/01/2022	Data Fine:	31/12/2024	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo:	Strategico
<i>Azione</i>		<i>C/Competenza 2022</i>	<i>C/Cassa 2022</i>	<i>C/Competenza 2023</i>	<i>C/Cassa 2023</i>	<i>C/Competenza 2024</i>	<i>C/Cassa 2024</i>
0005 - Ammodernamento/Rinnovamento dello Strumento Operativo		196.735.081	196.735.081	241.553.260	241.553.260	274.356.762	274.356.762
TOTALE		196.735.081	196.735.081	241.553.260	241.553.260	274.356.762	274.356.762

PROGRAMMA 5.2 - APPORTAMENTO E IMPIEGO DELLE FORZE TERRESTRI					
Totale Programmata	C/Competenza 2022	C/Cassa 2022	C/Competenza 2023	C/Cassa 2023	C/Competenza 2024
	5.555.507.016	5.555.510.991	5.484.145.485	5.484.145.485	5.371.104.646
5.371.104.646					
OBS003	Area Capo SMD Capo SMD				PRIORITA' POLITICA 1
Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente TERRESTRE)					
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente terrestre dello Strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l' <i>Homeland Defense Security</i> , il <i>Turnover</i> nelle missioni fuori area, gli accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione					
Data Inizio:	01/01/2022	Data Fine:	31/12/2024	Pluriennale:	SI
					Tipo Obiettivo: Strutturale
Azione	C/Competenza 2022	C/Cassa 2022	C/Competenza 2023	C/Cassa 2023	C/Competenza 2024
0001 - Spese di personale per il programma	4.998.019.805	4.998.023.780	4.984.167.056	4.984.167.056	4.871.919.465
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze terrestri	2.681.149	2.681.149	2.586.992	2.586.992	2.586.992
0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze terrestri	5.310.715	5.310.715	5.248.370	5.248.370	5.248.370
0004 - Formazione militare del personale delle forze terrestri	15.906.003	15.906.003	15.909.294	15.909.294	15.909.294
0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze terrestri	452.518.390	452.518.390	452.291.528	452.291.528	451.498.280
0006 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze terrestri per le missioni internazionali	57.178.709	57.178.709	0	0	0
0007 - Gestione e assistenza per il personale delle forze terrestri	23.892.245	23.892.245	23.942.245	23.942.245	23.942.245
TOTALE	5.555.507.016	5.555.510.991	5.484.145.485	5.484.145.485	5.371.104.646

PROGRAMMA 5.3 - APPORTAMENTO E IMPIEGO DELLE FORZE MARITTIME				
Fondo Programma	C/Competenza 2022	C/Cassa 2022	C/Competenza 2023	C/Cassa 2023
	2.241.988.337	2.268.967.410	2.187.478.187	2.187.478.187
			2.174.484.190	2.174.484.190

OBS004		Area Capo SMD		Capo SMD		PRIORITA' POLITICA I	
Assicurare l'impegno operativo dello Strumento militare (Componente MARITTIMA)							
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente marittima dello Strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l' <i>Homeland Defense Security</i> , il <i>Turnover</i> nelle missioni fuori area, gli accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione							
Data Inizio:	01/01/2022	Data Fine:	31/12/2024	Pluriennale:		Tipo Obiettivo:	
Azione	C/Competenza 2022	C/Cassa 2022	C/Competenza 2023	C/Cassa 2023	C/Competenza 2024	C/Cassa 2024	Strutturale
0001 - Spese di personale per il programma	1.953.172.872	1.953.172.872	1.947.555.495	1.947.555.495	1.934.561.368	1.934.561.368	1.934.561.368
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze marittime	2.561.650	2.630.650	2.561.650	2.561.650	2.561.650	2.561.650	2.561.650
0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze marittime	9.496.557	10.771.557	8.475.490	8.475.490	8.475.490	8.475.490	8.475.490
0004 - Formazione militare del personale delle forze marittime	12.222.832	12.950.832	12.208.740	12.208.740	12.208.740	12.208.740	12.208.740
0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze marittime	203.548.463	214.616.204	204.412.495	204.412.495	204.412.625	204.412.625	204.412.625
0006 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze marittime per le missioni internazionali	48.721.646	62.560.978	0	0	0	0	0
0007 - Gestione e assistenza del personale delle forze marittime	12.264.317	12.264.317	12.264.317	12.264.317	12.264.317	12.264.317	12.264.317
TOTALE	2.241.988.337	2.268.967.410	2.187.478.187	2.187.478.187	2.174.484.190	2.174.484.190	2.174.484.190

PROGRAMMA 5.4 - APPORTAMENTO E IMPIEGO DELLE FORZE AEREE				
Totale Programma	C/Competenza 2022	C/Classa 2022	C/Competenza 2023	C/Classa 2023
	2.891.680.221	2.894.081.882	2.846.312.209	2.795.170.401
C/Classa 2024				
			2.795.170.401	2.795.170.401

OBS005		Area Capo SMD		Capo SMD		PRIORITA' POLITICA 1	
Assicurare l'impegno operativo dello Strumento Militare (Componente AEREA)							
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente aerea dello Strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l'Homeland Defense Security, il Turnover nelle missioni fuori area, gli accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione							
Data Inizio:	01/01/2022	Data Fine:	31/12/2024	Pluriennale:		Tipo Obiettivo:	
Azione	C/Competenza 2022	C/Classa 2022	C/Competenza 2023	C/Classa 2023	C/Competenza 2024	C/Classa 2024	Strutturale
0001 - Spese di personale per il programma	2.524.736.019	2.524.737.680	2.515.213.671	2.515.213.671	2.469.071.863	2.469.071.863	2.469.071.863
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze aeree	2.162.957	2.162.957	2.187.118	2.187.118	2.187.118	2.187.118	2.187.118
0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze aeree	41.012.628	41.012.628	41.711.040	41.711.040	41.511.040	41.511.040	41.511.040
0004 - Formazione militare del personale delle forze aeree	30.706.043	30.706.043	29.722.360	29.722.360	29.972.360	29.972.360	29.972.360
0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze aeree	212.113.888	214.513.888	212.638.231	212.638.231	207.588.231	207.588.231	207.588.231
0006 - Trasporto aereo di Stato	38.011.767	38.011.767	38.011.767	38.011.767	38.011.767	38.011.767	38.011.767
0007 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze aeree per le missioni internazionali	36.112.104	36.112.104	0	0	0	0	0
0008 - Gestione e assistenza per il personale delle forze aeree	6.824.815	6.824.815	6.828.022	6.828.022	6.828.022	6.828.022	6.828.022
TOTALE	2.891.680.221	2.894.081.882	2.846.312.209	2.846.312.209	2.795.170.401	2.795.170.401	2.795.170.401

PROGRAMMA 5.6 - PIANIFICAZIONE GENERALE DELLE FORZE ARMATE E APPROVVIGIONAMENTI MILITARI					
Totale Programma	C/Competenza 2022	C/Cassa 2022	C/Competenza 2023	C/Cassa 2023	C/Competenza 2024
	5.949.528.029	5.956.310.924	5.634.237.470	5.633.375.736	5.266.174.622
OBS010	Area Capo SMD		Capo SMD		
PRIORITA' POLITICA 2					
Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento militare					
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il mantenimento delle capacità future di operatività ed impiegabilità dello Strumento militare attraverso la realizzazione dei programmi di ammodernamento, rinnovamento ed adeguamento tecnologico dei mezzi, equipaggiamenti e sistemi d'arma, assoggettati alla preventiva autorizzazione "Parlamentare" in attuazione dell'art. 536 del d.lgs. n. 66/2010 nonché di sostenere e potenziare i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento militare					
Data Inizio:	01/01/2022	Data Fine:	31/12/2024	Pluriennale:	SI
				Tipo Obiettivo: Strategico	
Azione	C/Competenza 2022	C/Cassa 2022	C/Competenza 2023	C/Cassa 2023	C/Competenza 2024
0006 - Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare	5.388.486.573	5.395.269.468	5.091.402.772	5.090.541.038	4.724.578.206
0010 - Ricerca tecnologica nel settore della difesa	59.083.677	59.083.677	44.139.636	44.139.636	44.139.636
TOTALE	5.447.570.250	5.454.353.145	5.135.542.408	5.134.680.674	4.768.717.842

Segue Programma 5.6

OBS012		Area Capo SMD		Capo SMD		PRIORITA' POLITICA 3		
Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale								
L'obiettivo si prefigge lo scopo di perseguire la razionalizzazione organizzativa dell'Area Tecnico Amministrativa e miglioramento dei processi in materia di procedimenti ed acquisizioni, standardizzazione della qualità dei servizi (d.lgs. n. 198/2009), promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo (d.lgs. n. 150/2009), nonché la pianificazione generale dell'Area Tecnico Amministrativa								
Data Inizio:	01/01/2022	Data Fine:	31/12/2024	Pluriennale:		SI	Tipo Obiettivo:	Strategico
Azione		C/Competenza 2022	C/Classa 2022	C/Competenza 2023	C/Classa 2023	C/Competenza 2024		
0001 - Spese di personale per il programma		351.015.285		351.015.285	351.508.336	351.508.336	352.050.054	352.050.054
0004 - Formazione, aggiornamento, specializzazione e qualificazione del personale dell'Area interforze tecnico-amministrativa e tecnico-industriale		1.757.138		1.757.138	1.715.058	1.715.058	1.715.058	1.715.058
0007 - Pianificazione generale, direzione e coordinamento di vertice - area tecnico/amministrativa e tecnico/industriale		18.025.098		18.025.098	23.705.269	23.705.269	22.425.269	22.425.269
0008 - Approvvigionamenti comuni e sostegno logistico e supporto territoriale delle Forze Armate e dell'Area Tecnico Amministrativa e Tecnico-Industriale		99.838.970		99.838.970	94.559.767	94.559.767	94.559.767	94.559.767
0011 - Gestione e assistenza del personale dell'Area interforze tecnico-amministrativa e tecnico-industriale		31.321.288		31.321.288	27.206.632	27.206.632	26.706.632	26.706.632
TOTALE		501.957.779		501.957.779	498.695.062	498.695.062	497.456.780	497.456.780

PROGRAMMA 5.9 - APPORTAMENTO E IMPIEGO DEI COMANDI E DEGLI ENTI INTERFORZE DELL'AREA TECNICO/OPERATIVA					
Totale Programmato	C/Competenza 2022	C/Cassa 2022	C/Competenza 2023	C/Cassa 2023	C/Competenza 2024
	766.294.791	766.294.791	702.307.502	702.307.502	667.329.945

OBS007		Area Capo SMD		Capo SMD		PRIORITA' POLITICA 1			
Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento militare ed il supporto tecnico amministrativo dello Strumento militare									
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare l'impiego delle forze armate nel loro complesso affidato ai sensi del Codice dell'ordinamento militare (d.lgs 66/2010) al Capo di Stato Maggiore della Difesa (Attività CINC) ed il supporto tecnico amministrativo dello Strumento militare.									
Data Inizio:		01/01/2022	Data Fine:		31/12/2024	Pluriennale: SI		Tipo Obiettivo: Strutturale	
Azione:		C/Competenza 2022	C/Cassa 2022	C/Competenza 2023	C/Cassa 2023	C/Competenza 2024	C/Cassa 2024		
0001 - Spese di personale per il programma		475.389.900	475.389.900	471.220.800	471.220.800	470.111.855	470.111.855	470.111.855	
0003 - Acquisizione e mantenimento delle qualifiche e della capacità operativa delle unità		6.678.859	6.678.859	9.678.859	9.678.859	9.678.859	9.678.859	9.678.859	
0004 - Formazione militare del personale dei Comandi e degli Enti interforze dell'Area tecnico-operativa		3.469.109	3.469.109	3.576.056	3.576.056	3.683.004	3.683.004	3.683.004	
0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale dei Comandi e degli Enti interforze dell'Area tecnico-operativa		154.254.863	154.254.863	147.021.319	147.021.319	113.545.759	113.545.759	113.545.759	
0007 - Servizi generali e supporto alle missioni internazionali		54.891.592	54.891.592	0	0	0	0	0	
TOTALE		694.684.323	694.684.323	631.497.034	631.497.034	597.019.477	597.019.477	597.019.477	

Segue Programma 5.9

OBS008		Area Capo SMD		Capo SMD		PRIORITA' POLITICA 3	
Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale							
L'obiettivo si prefigge lo scopo di perseguire la razionalizzazione organizzativa dell'Area Tecnico Operativa e miglioramento della qualità dei processi in materia di procedimenti, patrimonio infrastrutturale, accentramento e informatizzazione di dati e processi gestionali, nonché la pianificazione generale, direzione e coordinamento generale dell'organizzazione della Difesa affidata ai sensi del Codice dell'ordinamento militare (d.lgs 66/2010) al Capo di Stato Maggiore della Difesa, quale responsabile della "pianificazione, della predisposizione [...], della pianificazione generale finanziaria [...] conseguenti programmi tecnico finanziari" (Attività CHOD)							
Data Inizio:	01/01/2022	Data Fine:	31/12/2024	Pluriennale: SI		Tipo Obiettivo: Strategico	
Azione	C/Competenza 2022	C/Classa 2022	C/Competenza 2023	C/Classa 2023	C/Competenza 2024	C/Classa 2024	
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice interforze - area tecnico-operativa	1.641.501	1.641.501	1.641.501	1.641.501	1.641.501	1.641.501	
0006 - Gestione e assistenza del personale dei Comandi e degli Enti interforze dell'Area tecnico-operativa	69.968.967	69.968.967	69.168.967	69.168.967	68.668.967	68.668.967	
TOTALE	71.610.468	71.610.468	70.810.468	70.810.468	70.310.468	70.310.468	

MISSIONE 18 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
Totale Missione	C/Competenza 2022	C/Cassa 2022	C/Competenza 2023	C/Cassa 2023	C/Cassa 2024
	475.604.638	475.604.638	476.509.925	476.509.925	473.052.663
					473.052.663

PROGRAMMA 18.17 - APPORTAMENTO E IMPIEGO CARABINIERI PER LA TUTELA FORESTALE, AMBIENTALE E AGROALIMENTARE					
Totale Programma	C/Competenza 2022	C/Cassa 2022	C/Competenza 2023	C/Cassa 2023	C/Cassa 2024
	475.604.638	475.604.638	476.509.925	476.509.925	473.052.663
					473.052.663

OBS016		Area Capo SMD		Capo SMD		PRIORITA' POLITICA 1		
Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità								
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità								
Data Inizio:	01/01/2022	Data Fine:	31/12/2024	Pluriennale:		SI	Tipo Obiettivo:	Strutturale
Azione		C/Competenza 2022	C/Cassa 2022	C/Competenza 2023	C/Cassa 2023		C/Competenza 2024	C/Cassa 2024
0001 - Spese di personale per il programma		441.692.026	441.692.026	442.631.295	442.631.295		439.157.855	439.157.855
0002 - Gestione e assistenza del personale dei Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare		5.871.662	5.871.662	6.321.662	6.321.662		6.321.662	6.321.662
0003 - Prevenzione e repressione dei reati agro-ambientali e sicurezza alimentare		3.557.213	3.557.213	3.060.250	3.060.250		3.064.169	3.064.169
0004 - Controllo del territorio per il contrasto ai reati in danno all'ambiente, alla fauna e alla flora		7.056.823	7.056.823	7.060.084	7.060.084		7.062.527	7.062.527
0005 - Protezione del territorio e contrasto all'aggressione degli ecosistemi agro-forestali		8.309.740	8.309.740	8.313.163	8.313.163		8.316.620	8.316.620
0006 - Salvaguardia della biodiversità anche in attuazione di convenzioni internazionali, tutela e gestione delle aree naturali protette, educazione e monitoraggio ambientale		9.117.174	9.117.174	9.123.471	9.123.471		9.129.830	9.129.830
TOTALE		475.604.638	475.604.638	476.509.925	476.509.925		473.052.663	473.052.663

MISSIONE 32 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE					
Totale Missione	C/Competenza 2022	C/Cassa 2022	C/Competenza 2023	C/Cassa 2023	C/Cassa 2024
	1.279.286.047	1.279.286.047	1.278.312.724	1.278.312.724	1.277.275.284

PROGRAMMA 32.2 - INDIRIZZO POLITICO					
Totale Programma	C/Competenza 2022	C/Cassa 2022	C/Competenza 2023	C/Cassa 2023	C/Cassa 2024
	64.230.284	64.230.284	64.194.177	64.194.177	64.468.761

OBS014		Area Ministro		Capo Ufficio di Gabinetto		PRIORITA' POLITICA 3		
Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo								
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il supporto alla funzione di Indirizzo Politico del Dicastero per il miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo								
Data Inizio:	01/01/2022	Data Fine:	31/12/2024	Pluriennale:		SI	Tipo Obiettivo:	Strutturale
Azione		C/Competenza 2022	C/Cassa 2022	C/Competenza 2023	C/Cassa 2023	C/Competenza 2024	C/Cassa 2024	
0001 - Ministro e Sottosegretari di Stato		161.868	161.868	161.868	161.868	161.868	161.868	161.868
0002 - Indirizzo politico-amministrativo		27.586.879	27.586.879	27.557.599	27.557.599	27.826.075	27.826.075	27.826.075
0004 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti		35.000.000	35.000.000	35.000.000	35.000.000	35.000.000	35.000.000	35.000.000
TOTALE		62.748.747	62.748.747	62.719.467	62.719.467	62.987.943	62.987.943	62.987.943

Segue Programma 32.2

OBS021		Area Ministro		Capo Ufficio di Gabinetto		PRIORITA' POLITICA 3	
Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero							
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, attraverso l'organismo Indipendente di Valutazione, la funzione di controllo strategico e di controllo interno, da esercitarsi a mente del disposto di cui all'articolo 6 del d.lgs. n. 286/1999 come richiamato dal comma 2 dell'articolo 14 del d.lgs. n. 150/2009.							
Data Inizio:	01/01/2022	Data Fine:	31/12/2024	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo:	Strategico
0003 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	A-Fine	C/Competenza 2022	C/Cassa 2022	C/Competenza 2023	C/Cassa 2023	C/Competenza 2024	C/Cassa 2024
		1.481.537	1.481.537	1.474.710	1.474.710	1.480.818	1.480.818
		TOTALE	1.481.537	1.474.710	1.474.710	1.480.818	1.480.818

PROGRAMMA 32.3 - SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA						
Totale Programma	C/Competenza 2022	C/Cassa 2022	C/Competenza 2023	C/Cassa 2023	C/Competenza 2024	C/Cassa 2024
	745.723.149	745.723.149	741.774.440	741.774.440	741.962.416	741.962.416

OBS015	Area Capo SMD		Capo SMD		PRIORITA' POLITICA 3	
Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane. L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, servizi e affari generali, di controlli amministrativi, giustizia militare, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti, cooperazione internazionale, nonché di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza ed integrità						
Data Inizio:	01/01/2022	Data Fine:	31/12/2024	Pluriennale:	SI	Tipo Obiettivo: Strategico
Azione	C/Competenza 2022	C/Cassa 2022	C/Competenza 2023	C/Cassa 2023	C/Competenza 2024	C/Cassa 2024
0001 - Spese di personale per il programma	100.872.369	100.872.369	102.690.698	102.690.698	103.288.455	103.288.455
0002 - Gestione del personale	82.383.737	82.383.737	82.383.737	82.383.737	82.381.840	82.381.840
0003 - Gestione comune dei beni e servizi	287.446.217	287.446.217	276.904.130	276.904.130	278.077.182	278.077.182
0004 - Cooperazione Internazionale	216.508.973	216.508.973	217.995.417	217.995.417	218.320.660	218.320.660
0005 - Attività di supporto istituzionale	58.511.853	58.511.853	61.800.458	61.800.458	59.894.279	59.894.279
TOTALE	745.723.149	745.723.149	741.774.440	741.774.440	741.962.416	741.962.416

PROGRAMMA 32.6 - INTERVENTI NON DIRETTAMENTE CONNESSI CON L'OPERATIVITA' DELLO STRUMENTO MILITARE					
Totale Programma	C/Competenza 2022	C/Cassa 2022	C/Competenza 2023	C/Cassa 2023	C/Competenza 2024
	469.332.614	469.332.614	472.344.107	472.344.107	470.844.107

OBS006		Area Capo SMD		Capo SMD		PRIORITA' POLITICA 3	
Assicurare gli interventi ed i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connesse con l'operatività dello Strumento militare.							
L'obiettivo include la programmazione delle risorse per: indennizzi a privati e contributi a enti locali per le servitù militari; rifornimento idrico delle isole minori di regioni a statuto speciale; contributi a Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni, Associazioni Combattentistiche e d'Arma; contributi alla Croce Rossa Italiana (per organizzazione e funzionamento Corpo Militare CRI e Corpo Infermiere Volontarie e Ausiliarie). L'obiettivo include inoltre la programmazione delle risorse per: trattamenti pensionistici provvisori (cd "ausiliaria") al personale militare che cessa dal servizio attivo; speciale elargizione; provvidenze una tantum per militari vittime del servizio, del dovere, del terrorismo e criminalità organizzata e superstiti; indennità di licenziamento e simili; assegno vitalizio e speciale assegno vitalizio per militari vittime del dovere.							
Data Inizio:	01/01/2022	Data Fine:	31/12/2024	Pluriennale: SI		Tipo Obiettivo: Strategico	
Azione	C/Competenza 2022	C/Cassa 2022	C/Competenza 2023	C/Cassa 2023	C/Competenza 2024	C/Cassa 2024	
0002 - Interventi per contributi esterni e indennizzi per servitù militari	61.282.107	61.282.107	60.532.107	60.532.107	60.532.107	60.532.107	
0003 - Speciali elargizioni, assegni, indennità	72.812.000	72.812.000	73.812.000	73.812.000	72.312.000	72.312.000	
0004 - Trattamenti provvisori di pensione	335.238.507	335.238.507	338.000.000	338.000.000	338.000.000	338.000.000	
TOTALE	469.332.614	469.332.614	472.344.107	472.344.107	470.844.107	470.844.107	

TOTALE PER PRIORITA' POLITICA	C/Competenza 2022	C/Cassa 2022	C/Competenza 2023	C/Cassa 2023	C/Competenza 2024	C/Cassa 2024
PRIORITA' POLITICA 1 OPERATIVITA' ED IMPIEGO DELLO STRUMENTO MILITARE	18.458.910.628	18.494.406.876	18.267.568.478	18.267.568.478	18.103.535.335	18.103.535.335
PRIORITA' POLITICA 2 AMMODERNAMENTO DELLO STRUMENTO MILITARE	5.644.305.331	5.651.088.226	5.377.095.668	5.376.233.934	5.043.074.604	5.043.074.604
PRIORITA' POLITICA 3 MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE	1.852.854.294	1.852.854.294	1.847.818.254	1.847.818.254	1.845.042.532	1.845.042.532

Allegato F

Programmi di investimento per lo sviluppo capacitivo dello Strumento militare

PAGINA NON SCRITTA

PROGRAMMI A SVILUPPO PREVISIONALMENTE RICOMPRESO NEL CORRENTE TRIENNIO DI LEGISLAZIONE VIGENTE E RELATIVI AL MANTENIMENTO DELLE CAPACITÀ OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE ATTRAVERSO IL MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI E/O IL RIPIANAMENTO DELLE SCORTE

L'atto approvativo del presente allegato deve intendersi equipollente alla decretazione ministeriale di cui all'articolo 536, comma 3 let. b), del d.lgs. 66/2010, con riguardo ai programmi la cui prevedibile durata non eccede il triennio in titolo, finanziati attraverso gli ordinari stanziamenti di bilancio e destinati al mantenimento delle capacità operative dei Reparti interessati, e fa riferimento alle disponibilità finanziarie recate dalla Legge di Bilancio 2022 a favore del Dicastero Difesa per l'assolvimento dei compiti istituzionali ad esso assegnati.

Le schede accluse ricomprendono – per singola Forza armata, per l'Area Interforze e per il settore della Ricerca e Sviluppo – i programmi di investimento e di ricerca di previsto/potenziabile avvio nel corso dell'e.f. 2022 per i quali la complessiva spesa presunta rientrerà, per ciascun anno del triennio a legislazione vigente, nei volumi ivi indicati (al netto di quanto già autorizzato nelle precedenti Direttive) e la cui finalità afferisce al mantenimento delle dotazioni e/o al ripianamento delle scorte d'inventario. I programmi e le autorizzazioni limite all'impegno delle risorse specificati definiscono la cornice di legittimazione entro cui si svilupperà l'azione tecnico/amministrativa del Dicastero con specifico riferimento alle finalità operative indicate e ricomprendono al loro interno una c.d. "riserva di programmazione" che, in termini di specifica attività e/o di volumi finanziari sottesi, potrà essere effettivamente attivata in corso di e.f. laddove emerga un'esigenza operativa – discendente da un cambiamento nello scenario geostrategico di riferimento e/o da eventi imprevisti di natura tanto nazionale quanto internazionale – che necessiti di adeguata risposta da parte dello Strumento militare, ove ne sia assicurata l'ineludibile sostenibilità finanziaria. La riserva di programmazione inquadrata nel presente atto autorizzativo, peraltro, garantisce la giusta flessibilità programmatico-gestionale al fine di permettere uno sviluppo delle attività tecnico/amministrative efficienti ed efficaci e più rispondente alle esigenze dell'A.D. che, specie in materia di approntamento dello Strumento militare, richiede tempi di reazione tipicamente contingentati.

Quanto sopra, fatto salvo l'obbligo giuridico derivante dalla citata norma (articolo 536 del C.O.M.), allo scopo di:

- definire le linee di indirizzo programmatiche che saranno sostanziate nell'emanazione dell'atto di programmazione delle risorse dell'Investimento "Documento di Mandato per l'e.f. 2022", a cura dello Stato maggiore della difesa;
- assicurare la necessaria informazione istituzionale e, al contempo, ridurre al minimo il numero degli atti necessari al conseguimento dei provvedimenti approvativi dei suddetti programmi.

PAGINA NON SCRITTA

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D.A. Giovanni BALESTRI)



Annesso 1 all'Allegato F

*Schede dei programmi di investimento
previsionale ricompresi nel triennio 2022 – 2024
e connessi con il mantenimento delle capacità
operative dello Strumento militare*

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D.A. Giovanni BALESTRI)



PAGINA NON SCRITTA

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D.A. Giovanni BALESTRI)

SCHEDA N. 1

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI MEZZI, SISTEMI E ATTREZZATURE DEI COMANDI, DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE UNITÀ INTERFORZE

1. TIPOLOGIA

Programma di Ammodernamento e Rinnovamento A/R per gli "interventi infrastrutturali, mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale", afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio) Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 6 (Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziato con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

2. FINALITÀ OPERATIVA

Il programma attiene al mantenimento del parco infrastrutturale della Difesa, all'acquisizione di mezzi e materiali per il mantenimento, il ripianamento delle scorte e l'adeguamento delle dotazioni, nonché dei mezzi e materiali necessari ad assicurare la funzionalità, prontezza ed efficienza delle forze operanti nei Teatri Operativi, del COFS (Comando interforze per le Operazioni delle Forze Speciali), correlate alla difesa NBC, e delle esigenze generali di mantenimento in efficienza dei comparti della Difesa.

Gli interventi riguardano, in particolare, il soddisfacimento delle esigenze relative al comparto infrastrutturale, con manutenzioni straordinarie su edifici esistenti e interventi di costruzione/ristrutturazione *ex-novo*; all'approntamento delle unità interforze nei Teatri operativi; all'acquisizione di materiali per la protezione delle forze, per la ricerca sanitaria, per il potenziamento del comparto Operazioni Speciali, per la bonifica delle aree militari soggette a contaminazione e per il rinnovo del parco autoveicoli. Inoltre, risulta correlato al soddisfacimento delle esigenze sopra delineate, l'acquisizione di servizi speciali, di mezzi/materiali di varia tipologia nel settore terrestre, aeronautico, missilistico, meccanico, elettronico, di armamento leggero e individuale, di equipaggiamento individuale e di protezione NBC.

3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale, l'avvio è previsto nel 2022.

4. COSTO

L'onere previsionale associato al programma è stimato in **194,68 M€**. La spesa graverà sul bilancio ordinario della Difesa.

5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.

Lo sviluppo del programma si articolerà, di massima, in accordo con il cronoprogramma sotto riportato, redatto anche a mente delle prescrizioni emanate con specifiche disposizioni dalla Ragioneria Generale dello Stato:

E.F.	2022	2023	2024	Totale
Oneri	71,83	32,74	90,11	194,68

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.

(Gen. D. A. Giovanni BALESTRI)

6. RAPPORTI CON L'INDUSTRIA

I settori dell'industria principalmente interessati al programma sono quelli edile, automobilistico, elettronico, delle comunicazioni, informatico e sanitario/chimico.

7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Nessuna.

8. NOTIZIE AGGIUNTIVE

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di una serie di interventi infrastrutturali, di mantenimento delle dotazioni / ripianamento delle scorte dei mezzi e dei materiali direttamente destinati alla difesa nazionale che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto finalizzati al mantenimento delle stesse a favore dei Reparti interessati.

Di seguito è riportata la scheda riassuntiva relativa agli interventi tecnici e tipologia di materiali/mezzi/apparecchiature da approvvigionare, corredata dell'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio. Il piano finanziario relativo alla tempistica di gestione del programma sarà predisposto in relazione all'esito delle attività correlate all'impegno delle risorse.

I punti di contatto per il programma in parola sono il Col. Alessandro SCALCIONE – Vice Capo Ufficio Infrastrutture del IV Reparto dello Stato Maggiore della Difesa (linea militare 2022017 – linea commerciale 0646912017 – e-mail quarto.vicectuinfra@smd.difesa.it); il CV Cosimo GIANNOTTE - Capo Ufficio Ricerca e Sviluppo del IV Reparto dello Stato Maggiore della Difesa (linea militare 2022046 – linea commerciale 0646912046 – e-mail quarto.curicsvi@smd.difesa.it); il Col. Francesco NASCA – Capo Ufficio Generale dell'Ufficio Generale Prevenzione, Vigilanza Antinfortunistica e Tutela Ambientale (linea militare 2022031 – linea commerciale 0646912031 – e-mail ugprevata.cug@smd.difesa.it).

IL CAPOUFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. A. Giovanni BALESTRI)

SCHEDA N.1 INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI MEZZI, SISTEMI E ATTREZZATURE DEI COMANDI, DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE UNITA' INTERFORZE				
CATEGORIA/MEZZI/MATERIALI	2022	2023	2024	TOT
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE/ MANUTENZIONE SU OPERE INFRASTRUTTURALI DELLA DIFESA, ACQUISIZIONE MEZZI E MATERIALI PER LE ESIGENZE SPECIFICHE DELLE FORZE CONVENZIONALI E A FAVORE DELLE OPERAZIONI DELLE FORZE SPECIALI, PER LE ESIGENZE DEI CENTRI SPECIALISTICI DELL'AREA INTERFORZE - NONCHE' DEI SISTEMI DI BONIFICA DELLE AREE CONTAMINATE E DEL MANTENIMENTO DEI PARCHI AUTOVEICOLI DELLA DIFESA. (CAP. 7120-02/03/09/10/12/13/17/18/20 /21/25/26/28/30/31/32/34/36/37/38/40, 7122-04)	71,83	32,74	90,11	194,68
TOTALE PER E.F. / COMPLESSIVO	71,83	32,74	90,11	194,68

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D.A. Giovanni BALISTRU)

SCHEDA N. 2

MANTENIMENTO DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI VEICOLI TATTICI, TATTICI DA COMBATTIMENTO, TATTICO LOGISTICI E LOGISTICI, DELLE UNITÀ DEL GENIO, NONCHÉ DELLE ATTREZZATURE/APPARATI CORRELATI IN DOTAZIONE ALL'ESERCITO ITALIANO

1. TIPOLOGIA

Programma di Ammodernamento e Rinnovamento A/R per il "mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale", afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio) Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 6 (Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziato con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

2. FINALITÀ OPERATIVA

Il programma attiene all'acquisizione di mezzi e materiali per il mantenimento, il ripianamento delle scorte e l'adeguamento delle dotazioni, nonché dei mezzi e materiali necessari ad assicurare la funzionalità, la prontezza e l'efficienza delle Forze Terrestri.

Gli interventi riguardano in particolare lo schieramento, la mobilità ed il sostegno logistico dei veicoli tattici, tattici da combattimento, tattico-logistici e logistici delle unità del genio e delle attrezzature/apparati correlati in dotazione, nonché interventi di bonifica ed infrastrutturali finalizzati a garantire l'operatività dello Strumento militare.

3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale con avvio previsto nel 2022.

4. COSTO

L'onere previsionale associato al programma è stimato in **430,13 M€**. La spesa graverà sul bilancio ordinario della Difesa.

5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.

Lo sviluppo del programma si articolerà, di massima, in accordo con il cronoprogramma sotto riportato, redatto anche a mente delle prescrizioni emanate con specifiche disposizioni dalla Ragioneria Generale dello Stato:

E.F.	2022	2023	2024	Totale
Oneri	82,49	121,48	226,16	430,13

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

6. RAPPORTI CON L'INDUSTRIA

I settori dell'industria principalmente interessati al programma sono quelli meccanico ed edile.

7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Nessuna.

IL CAPOUFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D.A. Giovanni BALESTRI)

8. **NOTIZIE AGGIUNTIVE**

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di una serie di interventi infrastrutturali, di mantenimento delle dotazioni / ripianamento delle scorte dei mezzi e dei materiali direttamente destinati alla difesa nazionale che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto finalizzati al mantenimento delle stesse a favore dei Reparti interessati.

Di seguito è riportata la scheda riassuntiva relativa ai materiali/mezzi/apparecchiature da approvvigionare, corredata dell'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio. Il piano finanziario relativo alla tempistica di gestione del programma sarà predisposto in relazione all'esito delle attività correlate all'impegno delle risorse.

Il punto di Contatto per il programma è il Col. Yuri GROSSI - Capo Ufficio Coordinamento Logistico del IV Reparto Logistico dello Stato Maggiore dell'Esercito (linea militare 1037440 - linea commerciale 0647357440 - e-mail: yuri.grossi@esercito.difesa.it).

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D.A. Giovanni BALESTRI)

SCHEDA N. 2 MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI VEICOLI TATTICI, TATTICI DA COMBATTIMENTO, TATTICO LOGISTICI E LOGISTICI, DELLE UNITÀ DEL GENIO, NONCHÈ DELLE ATTREZZATURE/APPARATI CORRELATI IN DOTAZIONE E RELATIVE INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO ITALIANO					
FINALITÀ OPERATIVA	PROGRAMMI/MATERIALI/MEZZI	2022	2023	2024	TOT.
SCHIERAMENTO E MOBILITÀ	MATERIALI PER MANTENIMENTO CONDIZIONI DELLE VARIE LINEE OPERATIVE, INFRASTRUTTURE E BONIFICHE (CAP. 7120- 01/03/12/20/21/25/26/28/29/31/40, 7128-01, 7130-01)	78,49	117,48	209,66	405,63
SOSTEGNO LOGISTICO	RICOSTITUZIONE/ ADEGUAMENTO SCORTE CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE, LUBRIFICANTI GRASSI E MATERIALI DI CONSUMO (CAP. 7120-02)	4,00	4,00	16,50	24,50
TOTALE PER E.F. / COMPLESSIVO		82,49	121,48	226,16	430,13

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (ME)

IL CAPOUFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D.A. Giovanni BALESTRI)

SCHEDA N. 3

MANTENIMENTO DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI D'ARMA E MATERIALI D'ARMAMENTO E DELLE ATTREZZATURE/APPARATI CORRELATI IN DOTAZIONE ALLE UNITÀ DI MANOVRA TERRESTRI E AEROMOBILI DELL'ESERCITO ITALIANO

1. TIPOLOGIA

Programma di Ammodernamento e Rinnovamento A/R per il "mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale", afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio) Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 6 (Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziato con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

2. FINALITÀ OPERATIVA

Il programma attiene all'acquisizione di mezzi e materiali per il mantenimento, il ripianamento delle scorte e l'adeguamento delle dotazioni, nonché dei mezzi e materiali necessari ad assicurare la funzionalità, prontezza ed efficienza delle unità dell'Esercito Italiano. Gli interventi riguardano, in particolare, lo schieramento e mobilità, il sostegno logistico e l'aumento del livello di protezione delle forze allo scopo di mantenere in piena efficienza e inalterate nel tempo le capacità operative dei sistemi d'arma, dei materiali d'armamento e delle attrezzature/apparati correlati (inclusi quelli per la bonifica) in dotazione alle unità terrestri e aeromobili dell'Esercito Italiano. Il programma in oggetto, correlato al soddisfacimento delle esigenze sopra delineate, prevede l'acquisizione di mezzi/materiali di varia tipologia nel settore aeronautico, missilistico, meccanico, elettronico, di armamento leggero e individuale, di equipaggiamento individuale e di protezione NBC.

3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale con avvio previsto nel 2022.

4. COSTO

L'onere previsionale associato al programma è stimato in **282,15 M€**. La spesa graverà sul bilancio ordinario della Difesa.

5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.

Lo sviluppo del programma si articolerà, di massima, in accordo con il cronoprogramma sotto riportato, redatto anche a mente delle prescrizioni emanate con specifiche disposizioni dalla Ragioneria Generale dello Stato:

E.F.	2022	2023	2024	Totale
Oneri	70,37	38,54	173,24	282,15

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D.A. Giovanni BALESTRI)



6. **RAPPORTI CON L'INDUSTRIA**

I settori dell'industria principalmente interessati al programma sono quelli aeronautico, avionico, meccanico, chimico, manifatturiero ed elettrico.

7. **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Nessuna.

8. **NOTIZIE AGGIUNTIVE**

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di una serie di interventi infrastrutturali, di mantenimento delle dotazioni / ripianamento delle scorte dei mezzi e dei materiali direttamente destinati alla difesa nazionale che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto finalizzati al mantenimento delle stesse a favore dei Reparti interessati.

Di seguito è riportata la scheda riassuntiva relativa ai materiali/mezzi/apparecchiature da approvvigionare, corredata dell'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio. Il piano finanziario relativo alla tempistica di gestione del programma sarà predisposto in relazione all'esito delle attività correlate all'impegno delle risorse.

Il punto di Contatto per il programma è il Col. Yuri GROSSI - Capo Ufficio Coordinamento Logistico del IV Reparto Logistico dello Stato Maggiore dell'Esercito (linea militare 1037440 - linea commerciale 0647357440 - e-mail: yuri.grossi@esercito.difesa.it).

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.

(Gen. D.A. Giovanni BALESTRI)

SCHEDA N. 3 MANTENIMENTO DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI D'ARMA E MATERIALI D'ARMAMENTO E DELLE ATTREZZATURE/APPARATI CORRELATI IN DOTAZIONE ALLE UNITÀ TERRESTRI E AEROMOBILI DELL'ESERCITO ITALIANO					
FINALITÀ OPERATIVA	PROGRAMMI/MATERIALI/MEZZI	2022	2023	2024	TOT.
SCHIERAMENTO E MOBILITÀ	MATERIALI, PRESTAZIONI E MCO PER PRINCIPALI LINEE AVES E AEROMOBILI A PILOTAGGIO REMOTO (CAP. 7120-02, 7120-32)	46,78	16,50	72,49	135,77
SOSTEGNO LOGISTICO	RICOSTITUZIONE/ADEGUAMENTO SCORTE DI VESTIARIO, EQUIPAGGIAMENTO, CARBURANTE, ATTENDAMENTO, MEZZI MOBILI CAMPALI, MATERIALE SANITARIO E APPARATI/STRUMENTI PER BONIFICA (CAP. 7120-02/03/17/18/30, 7126-01, 7120-40)	15,22	14,81	48,75	78,78
	RICOSTITUZIONE/ADEGUAMENTO SCORTE MUNIZIONI E MATERIALE ESPLODENTE (CAP. 7120-02/03/40)	1,00	1,10	38,50	40,60
AUMENTO DEL LIVELLO DI PROTEZIONE DELLE FORZE	RICOSTITUZIONE/ADEGUAMENTO DOTAZIONE E SCORTE DI SISTEMI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, COLLETTIVA E NBC (CAP. 7120-03, 7120-23)	0,63	0,63	1,73	2,99
	RICOSTITUZIONE/ADEGUAMENTO DOTAZIONE E SCORTE DI SISTEMI D'ARMA INDIVIDUALE, DI REPARTO E PER LA SPERIMENTAZIONE (CAP. 7120-03/04/40)	6,74	5,50	11,77	24,01
TOTALE PER E.F. / COMPLESSIVO		70,37	38,54	173,24	282,15

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (ME)

IL CAPOUFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D.A. Giovanni BALESTRI)

SCHEDA N. 4

MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI COMANDO, CONTROLLO, COMUNICAZIONI, COMPUTER E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI DELLA DIFESA

1. TIPOLOGIA

Programma di Ammodernamento e Rinnovamento A/R relativo al "mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale", afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio) Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 6 (Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziato con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

2. FINALITÀ OPERATIVA

Il programma afferisce all'acquisizione di mezzi e materiali per il mantenimento, il ripianamento delle scorte e l'adeguamento delle dotazioni allo scopo di mantenere, nel tempo, la capacità di esercitare in maniera efficace e tempestiva il Comando e Controllo, la gestione delle comunicazioni e delle informazioni della Difesa, il ripianamento dei sistemi di alimentazione e dei materiali per la digitalizzazione delle comunicazioni, il mantenimento dei mezzi per le comunicazioni satellitari, lo sviluppo di nuove tecnologie digitali, l'adeguamento tecnologico del settore *cyber* e delle tecnologie digitali, di *data collection* ed *exploitation*. Gli interventi riguardano in particolare l'acquisizione dei materiali riepilogati per specie, nelle schede annesse ripartite per le componenti Interforze, E.I., M.M e A.M. Il programma in oggetto, correlato al soddisfacimento delle esigenze sopra delineate, prevede l'acquisizione di mezzi/materiali di varia tipologia nel settore aeronautico, meccanico, elettronico, informatico e spaziale.

3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale, l'avvio è previsto nel 2022.

4. COSTO

L'onere previsionale associato al programma è stimato in **767,38 M€** La spesa graverà sul bilancio ordinario della Difesa.

5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.

Lo sviluppo del programma si articolerà, di massima, in accordo con il cronoprogramma sotto riportato, redatto anche a mente delle prescrizioni emanate con specifiche disposizioni dalla Ragioneria Generale dello Stato:

E.F.	2022	2023	2024	Totale
Oneri	151,29	187,19	428,90	767,38

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

6. RAPPORTI CON L'INDUSTRIA

I settori dell'industria principalmente interessati al programma sono quelli elettronico, elettromeccanico e aerospaziale.

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D.A. Giovanni BALESTRI)

7. **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Alcune delle attività in programmazione vedono il coinvolgimento di altri Paesi ed Alleati NATO. Tra queste vi sono:

- il programma NATO *Active Layered Theater Ballistic Missile Defence* (ALTBMD);
- il programma *Maritime Theatre Missile Defense Forum* (MTMDF);
- ulteriori programmi di supporto a specifici settori delle operazioni.

8. **NOTIZIE AGGIUNTIVE**

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di una serie di interventi di mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto finalizzati al mantenimento delle capacità operative dei Reparti interessati. Di seguito sono riportate le schede riassuntive relative ai materiali/mezzi/apparecchiature da approvvigionare, corredate dell'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio. Il piano finanziario relativo alla tempistica di gestione del programma sarà predisposto in relazione all'esito delle attività correlate all'impegno delle risorse. I punti di contatto per il programma in parola sono riportati in calce ad ogni scheda.

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. A. Giovanni BALESTRI)

SCHEDA N. 4.1 MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI COMANDO E CONTROLLO, COMUNICAZIONE, COMPUTER E SICUREZZA, ANALISI DELLE RETI IN DOTAZIONE ALLA COMPONENTE INTERFORZE					
CATEGORIA	PROGRAMMI/MEZZI/MATERIALI	2022	2023	2024	TOT
PROGRAMMI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE – SISTEMI DI COMANDO, CONTROLLO, TELEMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	MANTENIMENTO CAPACITA' OPERATIVE / EVOLUTIVE DEI CENTRI SATELLITARI, DELLE RETI DEL PARCO SOFTWARE, DEI PROGRAMMI C4I E DII DELLA DIFESA. ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI ELABORAZIONE E TECNOLOGIE ICT. (CAP. 7120-02/04/23/27/32/33/38/39/40/42, 7122-02)	103,83	74,91	169,11	347,85
TOTALE PER E.F. / COMPLESSIVO		103,83	74,91	169,11	347,85

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

Il punto di contatto per il programma in parola è il C.V. Andrea BOCCHIERI, Capo Ufficio Sistemi TLC e Reti del VI Reparto di SMD (Sistemi C4I e Trasformazione) – (linea militare 2024018 - linea commerciale 06/46914018 – e-mail sesto.tlcreti@smd.difesa.it).

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D.A. Giovanni BALESTRI)

SCHEDA N. 4.2					
MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI INFORMAZIONE, SORVEGLIANZA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI IN DOTAZIONE ALLA COMPONENTE INTERFORZE					
CATEGORIA	PROGRAMMI/MEZZI/MATERIALI	2022	2023	2024	TOT
PROGRAMMI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE – SISTEMI DI COMANDO, CONTROLLO, TELEMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	MANTENIMENTO CAPACITA' EVOLUTIVE / OPERATIVE DEI SISTEMI SATELLITARI E DELLA CYBER DEFENCE, ADEGUAMENTO ALLE TECNOLOGIE DIGITALI, EVOLUZIONE DEI SISTEMI DI DATA COLLECTION. E DI SUPPORTO ALLE OPERAZIONI MILITARI. (CAP. 7120-01 /02/03/04/23/ 26/27/32/38/39/40, 7148-01, 7122-02)	28,09	92,95	199,30	320,34
TOTALE PER E.F. / COMPLESSIVO		28,09	92,95	199,30	320,34

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

Il punto di contatto per il programma in parola è il Col. Maurizio PATANE', Vice Comandante Operativo di SMD II Rep. RIS CII – (linea militare 202/8666 - linea commerciale 06/65971666 - e-mail ris.cii.vco@smd.difesa.it).

IL CAPOUFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. A. Giovanni BALESTRI)

SCHEDA N. 4.3 MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI COMANDO E CONTROLLO, COMUNICAZIONE E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI IN DOTAZIONE ALL'ESERCITO ITALIANO					
FINALITÀ OPERATIVA	PROGRAMMI/MATERIALI/MEZZI	2022	2023	2024	TOT.
SOSTEGNO LOGISTICO	RICOSTITUZIONE/ADEGUAMENTO E MANTENIMENTO DEI SISTEMI DI COMUNICAZIONE (CAP. 7120-03/04/23)	3,00	3,46	3,90	10,36
	RICOSTITUZIONE/ADEGUAMENTO E MANTENIMENTO RETI CIS (<i>Communication and Information System</i>) (CAP. 7120-03/04/23)	11,12	11,00	17,60	39,72
TOTALE PER E.F. / COMPLESSIVO		14,12	14,46	21,50	50,08

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (ME)

Il punto di Contatto per il programma in parola è il Col. Pasquale GUARINO - Capo Ufficio Pianificazione e Coordinamento Risorse C5I del VI Reparto Sistemi C5I dello Stato Maggiore dell'Esercito (linea militare 1037411 - linea commerciale 0647357411 - e-mail: pasquale.guarino@esercito.difesa.it).

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.

(Gen. D.A. Giovanni BALESTRI)

SCHEDA N. 4.4					
MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI COMANDO E CONTROLLO, COMUNICAZIONE E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI IN DOTAZIONE ALLA MARINA MILITARE					
FINALITA' OPERATIVA	PROGRAMMI/MATERIALI/MEZZI	2022	2023	2024	TOT
PROGRAMMI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE	MARITIME THEATRE MISSILE DEFENCE FORUM (CAP. 7120-01/04/23, 7122-08)	0,00	0,00	0,68	0,68
	C2, COMUNICAZIONI, COMPUTER E G.E. (CAP. 7120-01/04/23/40, 7122-08)	1,95	1,87	2,86	6,68
TOTALE PER E.F. /COMPLESSIVO		1,95	1,87	3,54	7,36

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (ME)

Il punto di contatto per i programmi è il C.V. DEL VECCHIO **Ciro Michele** - Capo Reparto C4 e Sicurezza dello Stato Maggiore Marina (linea militare 45542 – linea commerciale 0636805542 – e-mail cirom.delvecchio@marina.difesa.it).

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D.A. Giovanni BALESTRI)

SCHEDA N. 4.5					
MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI COMANDO, CONTROLLO, COMUNICAZIONI, DIFESA AEREA, DI CONTROLLO E SORVEGLIANZA DEL TRAFFICO AEREO E DELL'ASSISTENZA AL VOLO E DI GESTIONE DELLE INFORMAZIONI DELL'AERONAUTICA MILITARE					
FINALITÀ OPERATIVA	PROGRAMMI/MATERIALI/MEZZI	2022	2023	2024	TOT.
PROGRAMMI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE	'C4 ¹ E SUPPORTO ALLA NAVIGAZIONE - INFORMATICA/ COMANDO E CONTROLLO/METEO/ SERVIZI DI NAVIGAZIONE AEREA / SENSORI RADAR/ DATA LINK TATTICI TELECOMUNICAZIONI CISOG - ACQUISIZIONE MATERIALI, SISTEMI, RETI, HARDWARE E SOFTWARE - FIELDING TECNOLOGICO - SERVIZI DI NAVIGAZIONE AEREA / ASSISTENZA AL VOLO (CAP. 7120-02/04/05/06/08/23/34/35)	3,30	3,00	35,45	41,75
TOTALE PER E.F. / COMPLESSIVO		3,30	3,00	35,45	41,75

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (ME)

¹ Command, Control, Communications, and Computers.

Il punto di contatto per il programma in parola è il Col. Tommaso TUCCILLO, Capo del 1° Ufficio del 6° Reparto dello Stato Maggiore dell'Aeronautica - (linea militare 600.5618 - linea commerciale 06.4986.5618 - e-mail tommaso.tuccillo@aeronautica.difesa.it).

SCHEDA N. 5

MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI MEZZI, SISTEMI DI PIATTAFORMA, COMBATTIMENTO E ATTREZZATURE/APPARATI IN DOTAZIONE A VARIE CLASSI DI UNITÀ NAVALI, SOMMERGIBILI, AEROMOBILI, DELLA FORZA DA SBARCO E DEL RAGGRUPPAMENTO SUBACQUEI E INCURSORI M.M.I.

1. TIPOLOGIA

Programma di Ammodernamento e Rinnovamento A/R relativo al "mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale", afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio), Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 6 (Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziato con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

2. FINALITÀ OPERATIVA

Il programma attiene all'acquisizione di mezzi e materiali per il mantenimento, il ripianamento delle scorte e l'adeguamento delle dotazioni, nonché dei mezzi e materiali necessari ad assicurare la funzionalità, prontezza ed efficienza dello strumento aeronavale attraverso interventi di adeguamento e/o sostituzione di singoli apparati, sistemi e attrezzature in dotazione a UU.NN., Sommergibili, Aeromobili, Forza da Sbarco e Raggruppamento Subacquei e Incursori, nonché interventi di bonifica ed infrastrutturali finalizzati a garantire l'operatività dello Strumento militare.

Gli interventi riguardano in particolare lo schieramento e mobilità, il sostegno logistico e l'aumento del livello di protezione delle forze allo scopo di mantenere in piena efficienza e inalterate nel tempo le capacità operative dei sistemi d'arma, dei materiali d'armamento e delle attrezzature/apparati correlati in dotazione alle unità navali ed aeromobili della Marina Militare. Il programma in oggetto, correlato al soddisfacimento delle esigenze sopra delineate, prevede l'acquisizione di mezzi/materiali di varia tipologia nel settore navalmeccanico, elettronico, aeronautico, armamento leggero ed individuale.

3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale, l'avvio è previsto nel 2022.

4. COSTO

L'onere previsionale associato al programma è stimato in 622,53 M€. La spesa graverà sul bilancio ordinario della Difesa.

5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.

Lo sviluppo del programma si articolerà, di massima, in accordo con il cronoprogramma sotto riportato, redatto anche a mente delle prescrizioni emanate con specifiche disposizioni dalla Ragioneria Generale dello Stato:

E.F.	2022	2023	2024	Totale
Oneri	150,72	165,34	306,47	622,53

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. A. Giovanni BALESTRI)

6. RAPPORTO CON L'INDUSTRIA

I settori dell'industria principalmente interessati al programma sono quelli della cantieristica e navalmeccanica, elettronica, aeronautica, elettromeccanica, chimica e degli armamenti.

7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Nessuna.

8. NOTIZIE AGGIUNTIVE

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di una serie di interventi di mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, di limitata entità, che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto finalizzati al mantenimento delle capacità operative dei Reparti interessati.

Di seguito è riportata la scheda riassuntiva relativa agli interventi tecnici e alla tipologia di materiali/mezzi/apparecchiature da approvvigionare, corredata dell'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio. Il piano finanziario relativo alla tempistica di gestione del programma sarà predisposto in relazione all'esito delle attività correlate all'impegno delle risorse.

Il punto di contatto per i programmi è il C.V. (SM) Sebastiano ROSSITTO - Capo del 1° Ufficio Pianificazione e Programmazione dell'Ufficio Pianificazione Generale Finanziaria dello Stato Maggiore Marina (linea militare 45473 – linea commerciale 0636805473 – e-mail sebastiano.rossitto@marina.difesa.it).

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. A. Giovanni BALESTRI)

SCHEDA N. 5					
MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI MEZZI, SISTEMI DI PIATTAFORMA, COMBATTIMENTO E ATTREZZATURE/APPARATI IN DOTAZIONE A VARIE CLASSI DI UNITA' NAVALI, SOMMERGIBILI, AEROMOBILI, DELLA FORZA DA SBARCO E DEL RAGGRUPPAMENTO SUBACQUEI E INCURSORI DELLA MARINA MILITARE					
FINALITA' OPERATIVA	PROGRAMMI/MATERIALI/MEZZI	2022	2023	2024	TOT
PROGRAMMI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE	AMM.TI MINORI LINEE OPERATIVE E RELATIVI SUPPORTI OPERATIVI/LOGISTICI/ADDESTRATIVI/FORMATIVI/SANITARI, BONIFICHE, INFRASTRUTTURE, PIANO BRIN (IMPIANTI E INFRASTRUTTURE) E AMM.TI PROGRESSIVI PROGRAMMATICI PER MANTENIMENTO E RINNOVO CONDIZIONI OPERATIVE (CAP. 7120-01/02/03/04/10/13/20/21/25/26/27/28/30/32/38/40, 7126-01, 7128-01)	101,17	127,71	208,83	437,71
	PIANO STRAORDINARIO DI RIPIANAMENTO SCORTE, COMBUSTIBILE E MUNIZIONAMENTO MARINA MILITARE (CAP. 7120-01/02/03/17/18/26)	40,80	21,81	69,57	132,18
	AMMODERNAMENTI FORZE SPECIALI E BMSM (CAP. 7120-01/02/03/32)	8,75	15,82	28,07	52,64
TOTALE PER E.F. / COMPLESSIVO		150,72	165,34	306,47	622,53

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

SCHEDA N.6

MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI E DELLE ATTREZZATURE/APPARATI IN DOTAZIONE AI VELIVOLI, ELICOTTERI, E MEZZI DI VARIA TIPOLOGIA E RELATIVE INFRASTRUTTURE, OVVERO MANTENIMENTO A NUMERO E MERO COMPLETAMENTO DI LINEE VOLO/MEZZI DELL'AERONAUTICA MILITARE

1. TIPOLOGIA

Programma di Ammodernamento e Rinnovo A/R per il "mantenimento delle dotazioni - ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale", afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio), Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 6 (Ammodernamento, rinnovo e sostegno delle capacità dello Strumento Militare), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziato con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

2. FINALITÀ OPERATIVA

Il programma attiene all'acquisizione di mezzi e materiali per il mantenimento, il ripianamento delle scorte e l'adeguamento delle dotazioni, nonché dei mezzi e materiali necessari ad assicurare funzionalità, prontezza ed efficienza delle unità dell'Aeronautica Militare. Gli interventi riguardano, in particolare, lo schieramento, la mobilità, il sostegno logistico e la protezione delle forze allo scopo di mantenere in piena efficienza e inalterate nel tempo le capacità operative dei sistemi d'arma, dei materiali d'armamento e delle attrezzature/apparati correlati in dotazione, provvedendo all'adeguamento tecnologico e all'aggiornamento di configurazione di sistemi d'arma/apparati e dotazioni di terra alle unità terrestri e di bordo su aeromobili dell'Aeronautica Militare.

Il programma in oggetto, correlato al soddisfacimento delle esigenze sopra delineate, prevede l'acquisizione di mezzi/materiali di varia tipologia nel settore aeronautico, meccanico, elettronico, armamento leggero e individuale.

3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale, l'avvio è previsto nel 2022.

4. COSTO

L'onere complessivo associato al programma è stimato in **669,54 M€**. La spesa graverà sul bilancio ordinario della Difesa.

5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.

Lo sviluppo del programma si articolerà, di massima, in accordo con il cronoprogramma sotto riportato, redatto anche a mente delle prescrizioni emanate con specifiche disposizioni dalla Ragioneria Generale dello Stato:

E.F.	2022	2023	2024	Totale
Oneri	132,04	81,03	456,47	669,54

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M€)

6. RAPPORTI CON L'INDUSTRIA

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.
(Gen. D. A. Giovanni BALESTRI)

I settori dell'industria principalmente interessati al programma sono quelli aeronautico, avionico, meccanico, elettronico, elettro-ottico e dell'armamento.

7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Nessuna.

8. NOTIZIE AGGIUNTIVE

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di una serie di interventi di mantenimento delle dotazioni / ripianamento delle scorte dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, di limitata entità, che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto finalizzati al mantenimento delle capacità operative dei Reparti interessati.

Di seguito è riportata la scheda riassuntiva relativa ai materiali/mezzi/apparecchiature da approvvigionare, corredata dell'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio.

Il punto di contatto per il programma in parola è il Col. Tommaso TUCCILLO, Capo del 1° Ufficio del 6° Reparto dello Stato Maggiore dell'Aeronautica – (linea militare 600.5618 - linea commerciale 06.4986.5618 - e-mail tommaso.tuccillo@aeronautica.difesa.it).

IL CAPO UFFICIO GENERALE P. P. B.

(Gen. D.A. Giovanni Balestrieri)



SCHEDA N. 6 MANTENIMENTO DELLE DOTAZIONI, RIPIANAMENTO DELLE SCORTE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI E DELLE ATTREZZATURE/APPARATI IN DOTAZIONE AI VELIVOLI, ELICOTTERI, E MEZZI DI VARIA TIPOLOGIA E RELATIVE INFRASTRUTTURE, OVVERO MANTENIMENTO A NUMERO E MERO COMPLETAMENTO DI LINEE VOLO/MEZZI DELL'AERONAUTICA MILITARE					
FINALITÀ OPERATIVA	PROGRAMMI/MATERIALI/MEZZI	2022	2023	2024	TOT.
PROGRAMMI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELLO STRUMENTO MILITARE	AMMODERNAMENTO PROGRESSIVO E MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELLE LINEE VOLO/MEZZI E INFRASTRUTTURE OPERATIVE (CAP. 7120-02/03/04/08/14/20/21/25/26/27/28/30/31/32/37/38/40/42, 7128-01)	97,04	69,39	357,42	523,85
	RIPIANAMENTO LIVELLI DI DOTAZIONE E RISPETTIVE SCORTE DEI MEZZI, DEI MATERIALI, DEGLI EQUIPAGGIAMENTI E DEL MATERIALE VESTIARIO A PROTEZIONE DELLE FORZE E DELLE FORZE SPECIALI A.M. (CAP. 7120-02/03/04/17/18, 7130-01)	3,00	1,00	11,50	15,50
	SUPPORTI LOGISTICI, OPERATIVI E ADDESTRATIVI (CAP. 7120-02/03/04/17/18/34)	1,00	0,64	18,30	19,94
	RIPIANAMENTO DELLE SCORTE DI CARBURANTE, MUNIZIONAMENTO E DI ARMAMENTO/AUTOPROTEZIONE AEREA DELLA F.A. (CAP. 7120-02/03/32/38/40)	31,00	10,00	69,25	110,25
TOTALE PER E.F. / COMPLESSIVO		132,04	81,03	456,47	669,54

Oneri previsionali espressi in milioni di Euro (M)

SCHEDA N. 7

**RICERCA E SVILUPPO DI SISTEMI, MATERIALI E TECNOLOGIE DI
POSSIBILE APPLICAZIONE MILITARE**

1. TIPOLOGIA

Programmi di Ricerca e Sviluppo (R/S) afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio) Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Azione 10 (Ricerca tecnologica nel settore della difesa), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziati con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

2. FINALITÀ OPERATIVA

Allo scopo di garantire il necessario progresso del livello tecnologico dei sistemi/apparati/dotazioni della Difesa, si rende necessario condurre un'adeguata attività di Ricerca e Sviluppo.

Il programma in oggetto, correlato al soddisfacimento delle esigenze sopra delineate, prevede investimenti nel settore dell'industria nazionale ad elevato contenuto tecnologico, che potenzialmente dimostrano applicazioni anche nel campo della Difesa.

3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale, l'avvio è previsto nel 2022.

4. COSTO

L'onere complessivo associato al programma è stimato in **17,51 M€** (IVA inclusa). La spesa graverà sui capitoli di Ricerca e Sviluppo del bilancio ordinario della Difesa (Capitolo 7101).

5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.

EF	2022	2023	2024	Totale
Oneri	6,65	5,73	5,13	17,51

Oneri espressi in milioni di Euro (€)

6. RAPPORTO CON L'INDUSTRIA

I settori dell'industria interessati al programma sono quelli aeronautico, avionico, meccanico, elettronico e delle comunicazioni.

IL DIRETTORE DEL V REPARTO - SGD/DNA

(Dott.ssa Luisa RICCARDI)



7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Alcuni programmi discendono da accordi di cooperazione internazionale e sono sviluppati tramite accordi bi-multilaterali in ambito europeo e transatlantico.

8. NOTIZIE AGGIUNTIVE

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di programmi di Ricerca e Sviluppo, che non comportano elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto non direttamente destinati alla difesa nazionale. In allegato è riportata la scheda riassuntiva relativa ai citati programmi, corredata dall'articolazione finanziaria previsionale di dettaglio.

Punto di contatto per il programma in parola è la Dott.ssa Luisa RICCARDI, Direttore del 5° Reparto del Segretariato Generale della Difesa - Direzione Nazionale degli Armamenti - (linea militare 2030701 - linea commerciale 06.469130701 - e-mail r5direttore@sgd.difesa.it).

M_D A4A9083 REG2022 00000045 14-01-2022
M_D A3DFB29 REG2022 0000504 05-01-2022

SCHEDA N. 7

PROGRAMMI DI RICERCA E SVILUPPO DI SISTEMI, MATERIALI E TECNOLOGIE DI POSSIBILE APPLICAZIONE MILITARE

TIPOLOGIA	PROGRAMMA	2022	2023	2024	TOTALE
Programmi di Ricerca e Sviluppo	EBLN 2 (European Biodefence Laboratory Network 2)	0,22	0	0	0,22
Programmi di Ricerca e Sviluppo	LORACO (Long Range Communications)	0,33	0,33	0,33	0,99
Programmi di Ricerca e Sviluppo	CUGS (Combat Unmanned Ground System)	2	0	0	2
Programmi di Ricerca e Sviluppo	COMMON-LINK (Computer modelling for long term inter-sectoral advanced knowledge on Non-Newtonian fluids)	1	0	0	1
Programmi di Ricerca e Sviluppo	ASSAI (Autonomous Space-based Situational Awareness & Artificial Intelligence)	0,4	0,4	0,4	1,2
Programmi di Ricerca e Sviluppo	APICOSES (Active underwater piezo-composite structure for environmental sensing and reduction of acoustic signature)	0,2	0,7	0,6	1,5
Programmi di Ricerca e Sviluppo	Security of underwater acoustic communication	0,2	0,4	0,4	1
Programmi di Ricerca e Sviluppo	POLY (Self-repairing hybrid polymers)	0,2	0,4	0,4	1
Programmi di Ricerca e Sviluppo	CMC II (Coated Ceramic Matrix composites Phase II)	0,1	0,3	0,1	0,5
Programmi di Ricerca e Sviluppo	LPS (Stealth Ultra Low Power Underwater Sensors)	0,4	0,7	0,6	1,7
Programmi di Ricerca e Sviluppo	BioniCrus (Riabilitazione personalizzata del cammino con dispositivi robotici indossabili Personalized Gait Rehabilitation for Veterans with Wearable Robotic Device)	0,9	1	0,9	2,8
Programmi di Ricerca e Sviluppo	FAST (Convergenza tra tecniche di amputazione chirurgica e tecnologie protesiche - Fusing Amputation Surgeries with prosthetic Technologies)	0,7	0,7	0,6	2
Programmi di Ricerca e Sviluppo	PRESNET 2 (Prescriptive situational awareness for cooperative auto-organizing aerial sensor networks)	0	0,5	0,5	1
Programmi di Ricerca e Sviluppo	MSMU 2.0 (Multi-Satellite Military Utility - follow on; programma quinquennale)	0	0,3	0,3	0,6
TOTALE PER E.F./COMPLESSIVO		6,65	5,73	5,13	17,51

Oneri espressi in milioni di Euro (M€)

SCHEDA N. 7.1

**PROGRAMMA DI REINGEGNERIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL
SISTEMA DI CODIFICA NATO SIAC**

1. TIPOLOGIA

Programma di Reingegnerizzazione Software (R/S) afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio) Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziati con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

2. FINALITÀ OPERATIVA

Allo scopo di garantire il necessario adeguamento, come stabilito in sede di Comitato NATO AC/135, al sistema NATO della codificazione dei materiali (NATO Codification System) che sta vivendo una fase di evoluzione che ha, quale passaggio fondamentale, la revisione delle procedure e delle *business rules* da adottare per la gestione delle transazioni internazionali, anche come conseguenza della programmata transizione dal formato testo al formato XML.

3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale ed è stato avviato nel 2020.

4. COSTO

L'onere complessivo associato al programma è stimato in **0,35 M€** (IVA inclusa). La spesa graverà sui capitoli di Ricerca e Sviluppo del bilancio ordinario della Difesa (Capitolo 7116).

5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.

EF	2022	2023	2024	Totale
Oneri	0,35	0,00	0,00	0,35

Oneri espressi in milioni di Euro (€)

6. RAPPORTO CON L'INDUSTRIA

Il settore dell'industria interessato al programma è quello elettronico e delle comunicazioni.

IL DIRETTORE DEL V REPARTO - SGD/DNA

(Dott.ssa Luisa RICCARDI)



7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Il programma è strettamente connesso alla cooperazione in ambito NATO.

8. NOTIZIE AGGIUNTIVE

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di programma che non comporta elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto non direttamente destinato alla difesa nazionale.

Punto di contatto per il programma in parola è la Dott.ssa Luisa RICCARDI, Direttore del 5° Reparto del Segretariato Generale della Difesa - Direzione Nazionale degli Armamenti - (linea militare 2030701 - linea commerciale 06.469130701 - e-mail r5direttore@sgd.difesa.it).

M_D_A4A9083 REG2022 00000045 14-01-2022
M_D_A3DFB29 REG2022 0000504 05-01-2022

SCHEDA N. 7.2

PROGRAMMA PER LA COSTITUZIONE DI UNA UNITÀ DI ACQUISIZIONE INTEGRATA CON IL CENTRO DEMATERIALIZZAZIONE E CONSERVAZIONE UNICO DELLA DIFESA DI GAETA PRESSO PALAZZO MESSE, SEDE DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

1. TIPOLOGIA

Programma di Implementazione di sistemi informatici di supporto per le procedure di dematerializzazione, afferente alla Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio) Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari), Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) del Segretariato Generale, finanziati con stanziamenti tratti dal bilancio ordinario.

2. FINALITÀ OPERATIVA

La Direzione Generale per il Personale Militare, in linea con il Codice dell'Amministrazione Digitale, ha avviato il processo di digitalizzazione della documentazione caratteristica del personale militare, al fine di abbattere i tempi di trattamento e di trasferimento dei documenti nonché di consentire la gestione dei procedimenti mediante l'accesso elettronico agli atti, rendendo possibile inoltre l'integrazione con i sistemi informativi di vertice interforze. Per completare tale processo sussiste, tuttavia, l'esigenza di integrare i documenti nativi digitali con quelli in forma cartacea prodotti negli anni precedenti e, pertanto, come concordato con tutti gli Enti interessati, è stato deciso di realizzare presso palazzo MESSE delle postazioni di dematerializzazione totalmente integrate con il Ce.De.Cu. di Gaeta, quale unico polo di riferimento per tale tipo di attività in ambito Difesa.

3. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO

Il programma ha durata triennale, l'avvio è previsto nel 2022.

4. COSTO

L'onere complessivo associato al programma è stimato in 0,55 M€ (IVA inclusa). La spesa graverà sui capitoli di Ricerca e Sviluppo del bilancio ordinario della Difesa (Capitolo 7116).

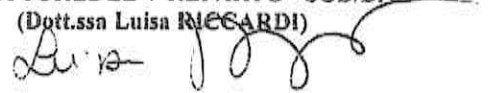
5. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F.

EF	2022	2023	2024	Totale
Oneri	0,30	0,25	0	0,55

Oneri espressi in milioni di Euro (€)

IL DIRETTORE DEL V REPARTO - SGD/DNA

(Dott.ssa Luisa RICCARDI)



6. RAPPORTO CON L'INDUSTRIA

Il settore dell'industria interessato al programma è quello elettronico e delle comunicazioni.

7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Il programma non è connesso alla cooperazione internazionale.

8. NOTIZIE AGGIUNTIVE

Per l'emanazione del D.M. di approvazione non è prevista l'acquisizione del parere delle Commissioni Parlamentari, poiché trattasi di programma che non comporta elevazione delle capacità operative dello strumento militare, in quanto non direttamente destinato alla difesa nazionale.

Punto di contatto per il programma in parola è la Dott.ssa Luisa RICCARDI, Direttore del 5° Reparto del Segretariato Generale della Difesa – Direzione Nazionale degli Armamenti – (linea militare 2030701 - linea commerciale 06.469130701 – e-mail r5direttore@sgd.difesa.it).

M_D A4A9083 REG2022 00000045 14-01-2022
M_D A3DFB29 REG2022 0000504 05-01-2022

